



COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE ABRUZZO (CSR) 2023-2027
Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER



GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO (AIAS)

“Smart Destination in a Smart Village”

sviluppo integrato sostenibile e benessere per i residenti e turisti

Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

Edizione Ottobre 2023



Nome del GAL:

GAL Abruzzo Italicò Alto Sangro (GAL AIAS)

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

“Smart Destination in a Smart Village”

sviluppo integrato sostenibile e benessere per i residenti e turisti

Ambito Territoriale di riferimento (di cui alla DGR 491/2022):

Area PELIGNA-ALTO SANGRO



Sommario

1.0 - DESCRIZIONE DELL'AREA GAL	5
1.1 - Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL	5
1.2 - Descrizione territorio GAL, dati ed analisi (quantitative e qualitative) con indicazione della superficie totale interessata dalla SSL, distinta per tipologie di Zone/Aree (B, C e D).....	6
1.2.1 - Risorse Naturali ed Aree Protette.	7
1.2.2 - Patrimonio architettonico culturale.....	8
1.2.3 - Accesso ai servizi.	8
1.2.4 - Densità Abitativa.	8
1.2.5 - Contesto economico e sociale.	9
1.2.6 - I Sistemi Locali di specializzazione produttiva.....	9
1.2.7 - Le strategie nazionali delle aree interne e dei comuni montani.....	10
1.3 - Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento.....	10
1.3.1 - Andamento demografico del territorio.....	10
1.3.2 - Contesto socio-economico, ambientale e qualità della vita.	13
1.3.3 - Agricoltura allevamento ed attività di trasformazione agricola.....	17
1.3.4 - Produzioni di qualità e prodotti agroalimentari tradizionali.....	19
1.3.5 - Attività di filiera e prodotto: il Gruppo Marketing Agroalimentare e Gastronomia.	20
1.3.6 - Forestazione.....	20
1.3.7 – Turismo e il Gruppo Marketing Turismo e Foreste.	21
1.4 – Analisi SWOT.	26
2.0 – CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE	30
2.1 - Il partenariato proponente (composizione e relativa incidenza sul capitale sociale della compagine del GAL) all'atto della presentazione della istanza per categorie.	30
2.2 - Descrizione della attività di animazione.	31
3.0 – DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI	33
3.1 – Descrizione generale della strategia contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni.	33
3.2 – Ambito tematico prioritario e ambito tematico correlato, articolati in obiettivi individuati dalla SSL.....	36
3.3 – Complementarità e sinergie con altre politiche attive nel relativo Ambito Territoriale, nonché con i pertinenti interventi del CSR Abruzzo.....	38
4.0 – PIANO DI AZIONE	40
4.1 – Descrizione delle azioni previste per il Sotto Intervento A (escluso i progetti di cooperazione) specificando per ciascuna azione con ogni elemento descrittivo.	40
4.1.1 Intervento/Azione SRG06-A1 – Sviluppo Turistico.....	43
4.1.2 Intervento/Azione SRG06-A2 – Sistema del cibo.	46
4.1.3 Intervento/Azione SRG06-A3 – Filiere multisetoriali.	48
4.1.4 Intervento/Azione SRG06-A4 – investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico	50
4.1.5 Intervento/Azione SRG06-A5 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole..	53



4.2 – Descrizione delle azioni previste per il Sotto Intervento B specificando per ciascuna azione con ogni elemento descrittivo.	56
4.2.1 Intervento/Azione SRG06-B1.1 – Gestione GAL	56
4.2.2 Intervento/Azione SRG06-B2.1 – Animazione e Comunicazione.	58
4.3 – Descrizione del/dei progetti di cooperazione specificando per ciascun progetto con ogni informazione.	60
4.3.1 Intervento/Azione SRG06-A COOP 1 – Terre d’Abruzzo.	60
4.3.2 Intervento/Azione SRG06-A COOP 2 – Collezione Natura.	62
5.0 – PIANO FINANZIARIO.....	64
5.1 – Sotto Intervento A.....	64
5.2 – Sotto Intervento B.....	64
6.0 – CRONOPROGRAMMA.	65
6.1 – Cronoprogramma Azioni previste nel Piano di Azione.....	65
6.2 – Cronoprogramma Bandi per annualità per soggetti terzi	66
7.0 –MODALITA’ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL.	67
7.1 – Caratteristiche e composizione dell’Organo Decisionale.....	67
7.2 – Caratteristiche ed esperienza della Struttura Tecnica (organigramma, compiti e funzioni).	67



1.0 - DESCRIZIONE DELL'AREA GAL.

1.1 - Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL.

In riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo - DGR 491/2022, l'Ambito Territoriale di riferimento denominato "Area Peligna – Alto Sangro", interessa i seguenti 30 Comuni: Alfedena, Anversa degli Abruzzi, Ateleta, Barrea, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Opi, Pacentro, Pescasseroli, Pescocostanzo, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Rivisondoli, Roccacasale, Rocca Pia, Roccaraso, Scanno, Scontrone, Sulmona, Villalago, Villetta Barrea, Vittorito. Nella tabella che segue, sono riportati i dati salienti di inquadramento del territorio:

Tabella 1 - Comuni e popolazione interessata dalla SSL.

Comune	Classificazione zona/area	Superficie totale (Km ²)	Popolazione residente al 26 agosto 2023	Densità abitativa (abitanti per Km ²)
Alfedena	D	39,96	944	23,63
Anversa degli Abruzzi	D	32,43	312	9,62
Ateleta	D	41,93	1.103	26,30
Barrea	D	87,11	710	8,15
Bugnara	D	25,12	1.026	40,84
Campo di Giove	D	28,90	748	25,88
Cansano	D	37,70	218	5,78
Castel di Sangro	D	84,44	6.564	77,73
Civitella Alfedena	D	29,49	285	9,66
Cocullo	D	31,61	211	6,68
Corfinio	D	17,95	970	54,04
Introdacqua	D	37,11	1.939	52,25
Opi	D	49,91	379	7,59
Pacentro	D	72,59	1.083	14,92
Pescasseroli	D	91,17	2.068	22,68
Pescocostanzo	D	55,06	1.081	19,63
Pettorano sul Gizio	D	62,85	1.302	20,72
Pratola Peligna	D	28,67	7.039	245,48
Prezza	D	21,60	869	40,24
Raiano	D	28,99	2.630	90,71
Rivisondoli	D	32,00	676	21,12
Roccacasale	D	17,31	597	34,49
Rocca Pia	D	44,96	172	3,83
Roccaraso	D	49,91	1.486	29,77
Scanno	D	134,68	1.697	12,60
Scontrone	D	21,36	533	24,96
Sulmona	D	57,93	22.175	382,80
Villalago	D	33,20	511	15,39
Villetta Barrea	D	20,53	602	29,33
Vittorito	D	14,19	806	56,78
Totale GAL AIAS		1.330,66	60.736	45,64

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat e Regione Abruzzo.



1.2 - Descrizione del territorio GAL, dati ed analisi (quantitative e qualitative) con indicazione della superficie totale interessata dalla SSL, distinta per tipologie di Zone/Aree (B, C e D).

Come si evince dai dati forniti nel precedente paragrafo, i 30 comuni interessati da questa SSL, sono tutti ricompresi nella Provincia dell'Aquila e, come evidenziato nella Tab.1, sono classificati tutti come aree "D" in riferimento alla zonizzazione della programmazione dello Sviluppo Rurale Abruzzo 2021-2027, interessando una superficie complessiva di 1.330,66 in kmq.

Nella **Tabella 2 - Inquadramento Territoriale** qui a fianco, è evidente che l'Ambito è nella parte più interna dell'Abruzzo, al confine con il Lazio ed il Molise. Si tratta di un'area sostanzialmente omogenea ma nella quale sono ricompresi due diversi sub-ambiti territoriali con specificità, caratterizzazioni e specializzazioni di tipo culturale, sociale, ambientale, economico, produttivo, turistico, occupazionale e residenziale.

Le "specializzazioni" sub territoriali omogenee sono per lo più riconducibili a caratteristiche geofisiche ed alla morfologia territoriale che hanno assegnato i comuni ad altrettanti sistemi di sviluppo – Comunità Montane, che ne hanno in precedenza orientato i differenti percorsi intrapresi che restano da considerare per applicare una strategia mirata per queste aree montane ed interne, sempre fragili ed esposte ad improvvise crisi di mercato o ai rischi di spopolamento.

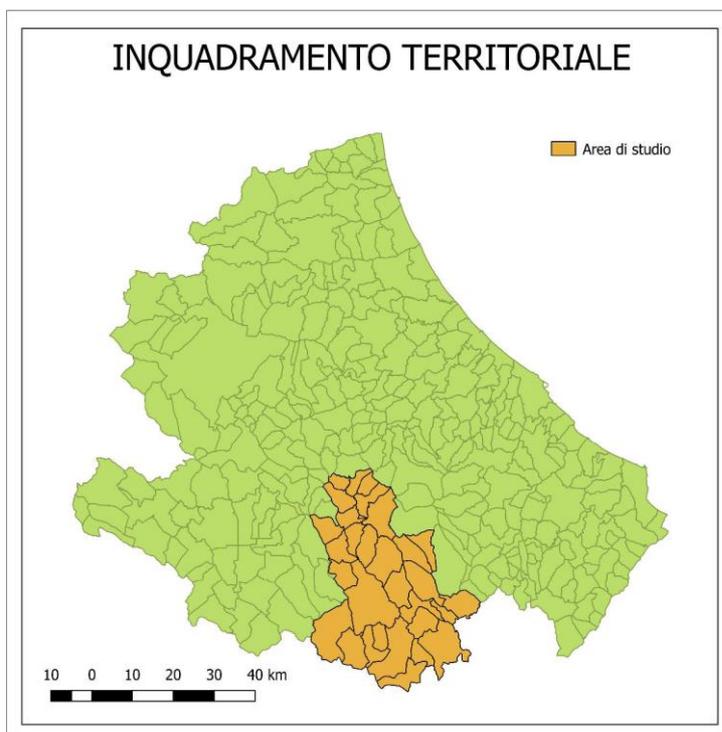


Tabella 3 - Ripartizione dei comuni interessati dalla SSL per sub-ambiti territoriali omogenei.

Sub - Ambito	Comuni
Terre dei Peligni	Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, Scanno, Sulmona, Villalago e Vittorito.
Alto Sangro	Alfedena, Ateleta, Barrea, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Opi, Pescasseroli, Pescocostanzo, Rivisondoli, Rocca Pia, Roccaraso, Scontrone e Villetta Barrea.

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati .

Il Sub-Ambito "Terre dei Peligni" integra l'area più densamente popolata e pianeggiante di Sulmona, con la Valle Peligna da un lato e la valle del Sagittario dall'altro lato, coniugando alla vocazione e specializzazione agricola e di trasformazione (aglio rosso, vino, olio, latte) quella di produzione artigianale di pregio (confetti, latticini), quella industriale sulla componentistica e il manifatturiero e quella sul turismo artistico, culturale ed enogastronomico ed esperienziale in genere.

Il Sub Ambito "Alto Sangro" ricomprende invece le aree prettamente montane dell'Alto Sangro, da Castel di Sangro fino a Pescasseroli, che ha sempre viaggiato in tandem con le aree degli Altopiani Maggiori fra cui l'Altopiano delle Cinquemiglia, aree in gran parte ricomprese in uno dei due parchi Nazionali – Majella e d'Abruzzo, Lazio e Molise, da sempre vocate ad uno sviluppo ed una economia turistica che spesso ha trovato raccordo ed unitarietà strategica ed operativa con l'area dell'Alto Sagittario – Scanno e Villalago in relazione alla vocazione ed offerta di turismo montano estivo ed invernale, un turismo sportivo ed outdoor o, anche qui, enogastronomico ed esperienziale in genere.



Se inizialmente quanto sopra costituiva le “differenze” ed i presupposti di concorrenze campanilistiche interne, a seguito delle precedenti esperienze condotte dal GAL Abruzzo Italico Alto Sangro, le diversità oggi costituiscono una più ampia gamma di valori aggiunti sostenuti da sistemi di aggregazione – Gruppi Marketing, per utilizzare ogni punto di forza ed opportunità, gestire e non far rinvigorire debolezze e minacce.

Dopo questa focalizzazione iniziale e di contesto dell’ Ambito Territoriale Area Peligna-Alto Sangro, nei paragrafi a seguire presentiamo alcuni primi approfondimenti sui diversi aspetti, sistemi, elementi corredati da alcuni primi dati numerici che possono fornire un primo quadro di insieme del contesto e costituire specifici approfondimenti nel successivo paragrafo.

1.2.1 - Risorse Naturali ed Aree Protette.

Nell’Ambito considerato per la SSL, insistono numerose aree protette e siti di interesse comunitario per la conservazione dell’elevato valore di biodiversità presente. Fatta eccezione per tre comuni (circa il 6% di estensione), tutti gli altri hanno parte del proprio territorio sottoposto a tutela (94% dei kmq.).

Tabella 4 – Comuni ricompresi o presenti nelle diverse Aree Naturali Protette dell’ambito SSL.

AREA ELEGGIBILE	AREE NATURALI PROTETTE				
	Parco nazionale Abruzzo Lazio e Molise	Parco Nazionale della Majella	Riserve Naturali Regionali	Aree SIC ZPS Nat.2000	Altitud. mt.s.l.m.
Alfedena	Interessato			Interessato	914
Anversa degli Abruzzi			Interessato	Interessato	604
Ateleta		Interessato		Interessato	760
Barrea	Interessato			Interessato	1060
Bugnara					580
Campo di Giove		Interessato		Interessato	1064
Cansano		Interessato		Interessato	835
Castel di Sangro				Interessato	793
Civitella Alfedena	Interessato			Interessato	1123
Cocullo					897
Corfinio		Interessato		Interessato	346
Introdacqua				Interessato	642
Opi	Interessato			Interessato	1250
Pacentro		Interessato		Interessato	690
Pescasseroli	Interessato			Interessato	1167
Pescocostanzo		Interessato		Interessato	1395
Pettorano sul Gizio		Interessato	Interessato	Interessato	625
Pratola Peligna		Interessato		Interessato	342
Prezza					480
Raiano			Interessato	Interessato	390
Rivisondoli		Interessato		Interessato	1320
Roccacasale		Interessato		Interessato	450
Rocca Pia		Interessato		Interessato	1181
Roccaraso		Interessato		Interessato	1236
Scanno	Interessato			Interessato	1050
Scontrone				Interessato	1038
Sulmona		Interessato		Interessato	405
Villalago			Interessato	Interessato	930
Villetta Barrea	Interessato			Interessato	990
Vittorito				Interessato	377

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Regione Abruzzo e Ministero della transizione ambientale.



Due sono i Parchi Nazionali (Parco Nazionale della Maiella e PNALM), tre le Riserve Naturali Regionali (Monte Genzana e Alto Gizio, Gole del Sagittario e Gole di San Venanzio) e numerosi Siti di Interesse Comunitario (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) e siti Natura 2000 all'interno e all'esterno del perimetro delle Aree Naturali Protette. Sono inoltre numerosi i borghi presenti nelle aree protette e che, alla loro elevata valenza storica, culturale, antropologica e architettonica, aggiungono una grande esperienza nella sopravvivenza in aree montane e nella gestione equilibrata fra antropizzazione e conservazione, importanti valori aggiunti che possono costituire vantaggi competitivi se giocati consapevolmente.

Quanto sopra, vale sia per raccogliere ogni opportunità derivanti dalle delle linee programmatiche di sviluppo sul tema del sviluppo sostenibile, sia per ottimizzare le proprie produzioni e l'intero contesto, coerentemente con i nuovi trend di mercato e le necessità di consumatori e turisti in termini di attrattività, autenticità, assortimento, qualità, ospitalità, rapporto con il territorio, le persone, i sapori ed i saperi al fine di contribuire ad un sistema che migliori la sostenibilità e la qualità di vita.

1.2.2 - Patrimonio architettonico culturale.

La configurazione territoriale già evidenziata ha consentito nel tempo di sviluppare economie legate al mondo della pastorizia e dell'allevamento, ma anche delle coltivazioni autoctone che restano importanti ancora oggi e costituiscono produzioni di nicchia esclusive e di alta specializzazione.

Un tessuto di famiglie con modelli patriarcali e piramidali, hanno costruito un benessere economico che ha reso possibile generare, in capo ad alcuni gruppi di appartenenza, un sistema di richiamo per artisti ed artigiani necessari per la costruzione di residenze e manufatti di pregio – palazzi, castelli, chiese, conventi, piazze, monumenti ed interi borghi di alto pregio artistico e che hanno creato tradizioni nelle lavorazioni di alto artigianato artistico finalizzate alla produzione locale di elementi di arredo, abbellimento e abbigliamento – oro, argento, merletto, legno, ferro battuto, cuoio, lana e pietra.

A testimonianza di questo, fra i 23 “Borghi più belli d'Italia” individuati in Abruzzo, ben 9 sono concentrati in questo Ambito Territoriale.

Quanto sopra descritto, unito agli aspetti paesaggistici e panoramici unici, nonché agli improvvisi scorci che nascondono dietro l'angolo donne in costume folkloristico, antichi laboratori artigianali delle arti e dei mestieri tradizionali sempre più proposti ai moderni “turisti apprendisti” alla ricerca di conoscere ed imparare tecniche produttive tradizionali, rappresentano il contesto ideale da affinare, valorizzare, e proporre ai sempre numerosi pubblici interessati, sempre in una ottica di sostenibilità, vivibilità e qualità della vita.

1.2.3 - Accesso ai servizi.

I comuni dell'area, secondo alcune ricerche condotte in passato a livello nazionale, hanno più volte rilevato le difficoltà che incontrano i residenti, stanziali e turisti, ad accedere ad alcuni servizi di pubblica utilità – sanità trasporto, di accessibilità verso l'Ambito e di mobilità interna fra le diverse sue aree, ovvero servizi di informazione, accoglienza, gestione di servizi in forma aggregata nella gestione e diffusa sul territorio.

La frammentazione amministrativa e la difficoltà di creare organizzazioni aggregate realmente funzionanti, sono state in parte superate consentendo di adottare soluzioni soddisfacenti che occorre mantenere in essere, sostenere e rafforzare con modelli e strumenti innovativi, azioni di informazione e formazione accompagnate da assistenza diretta e supporto nei confronti degli operatori pubblici e privati che non conoscono o non fruiscono di tutte le opportunità esistenti relativamente alla partecipazione sociale, alla condivisione, alla partnership di tipo commerciale e produttivo, al sostegno finanziario.

In altri termini occorre fare, fare insieme, proseguire per trasformare le potenzialità in realtà e non in rimpianti da ricondurre a responsabilità altrui e, in tal senso, la azione del GAL deve essere motore e strumento trainante, di coesione, di aggregazione, di sintesi per le necessità e le aspettative complessive.

1.2.4 - Densità Abitativa.

La struttura abitativa è costituita da piccoli comuni in gran parte diffusi nel territorio montano con densità abitativa è molto bassa.

La media nell'Ambito è di 45,6 abitanti per kmq risultante dai minimi di 3,8 abitanti di Roccapia ed i 7,6 di Opi, ai 245,5 di Pratola ed i 382,9 di Sulmona, ma ben 20 dei trenta comuni dell'Ambito hanno una densità di popolazione per kmq inferiore ai 30 abitanti. Addirittura, in 11 casi, più bassa di 20.



1.2.5 - Contesto economico e sociale.

Il contesto economico e sociale, presenta tratti di omogeneità e ampiamente diffusi, soprattutto se vengono rilevate rispetto ad aspetti e caratteristiche produttive:

- La presenza di numerosi Borghi e centri storici di pregio e valenza nazionale ed internazionale;
- Una economia Industriale in forte, costante e crescente criticità nelle zone di valle;
- Una economia interna, rurale e montana basata sull'agricoltura non intensiva e spesso di nicchia - sono presenti produzioni di qualità e tipiche, latte e latticini, carni a volte certificate, legate all'allevamento;
- Senz'altro importanti sono in alcuni casi le attività tradizioni locali – artigianato artistico, oro, tombolo (Scanno e Pescocostanzo), pietra, legno, cuoio;
- Consistenti risultano le produzioni derivanti da boschi e foreste di pregio – legna, tartufi, funghi, frutti;
- Certamente rilevante il turismo montano estivo ed invernale arricchito da elementi e risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche, nonché da servizi competitivi da mantenere a livello concorrenziale.

Questo tessuto di base, abbinato alla presenza di aree protette e ad altri elementi sopra richiamati, conferisce all'Ambito territoriale di cui trattasi, innumerevoli possibilità, opportunità e modalità di sviluppare attività sostenibili e proponibili verso un vastissimo universo di potenziale utenza, per rinforzare le attuali performance, mantenere posizioni sui mercati, migliorare la qualità dei servizi per residenti e turisti.

1.2.6 - I Sistemi Locali di specializzazione produttiva.

Per approfondire aspetti legati alla economia e ai servizi, sono stati presi in considerazione i principali dati rielaborati da fonte Istat relativamente ai "Sistemi locali per specializzazione produttiva"¹, dai quali appare evidente la conferma di quanto sostenuto in precedenza relativamente ad una essenziale omogeneità territoriale, ma con specifiche specializzazioni di aree.

La successiva Tabella 5 mostra come sul territorio dell'Ambito siano stati individuati da ISTAT tre differenti "Sistemi locali" articolati intorno a Sulmona, Castel di Sangro e Pescasseroli, con due differenti specializzazioni produttive prevalenti: "Produzione industriale di manufatti per mezzi di trasporto" e "Turismo".

Tabella 5 - Sistemi Locali per Specializzazione Produttiva nell'Ambito SSL.

Denominazione Sistema Locale	Gruppo di Specializzazione produttiva prevalente del Sistema	Numero comuni interessati dal Sistema
Sulmona	Mezzi di trasporto	18
Castel di Sangro	Turistico	7
Pescasseroli	Turistico	5

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

Dai dati esaminati, nel Sistema che fa riferimento alla cosiddetta "Conca" di Sulmona con la aggregazione di altri 17 comuni delle vallate circostanti, corrisponde la specializzazione produttiva prevalente "mezzi di trasporto" derivante dagli stabilimenti produttivi manifatturieri attivi in tale segmento produttivo.

Alla crisi di questo segmento, fortunatamente e grazie alle rilevanti emergenze architettoniche e storiche della città capoluogo, da tempo si associa una parallela azione di alternativa e riconversione che ha permesso di produrre ed intercettare nuovi clienti e turisti interessati a servizi ed opzioni turismo culturale, oltre a quelli interessati alle produzioni dell'aglio rosso, o ad esempio, alla rinomata e famosissima attività di produzione di confetti, prodotto iconico del territorio.

Le aree più montane dell'Ambito SSL annoverano la presenza degli altri due Sistemi locali minori censiti e rilevati, quello di Castel di Sangro con 7 comuni e quello di Pescasseroli con 5 comuni, ma entrambi caratterizzati dalla specializzazione produttiva prevalente "Turismo": quello di Castel di Sangro e degli Altipiani Maggiori in relazione alla presenza del comprensorio sciistico più esteso e attrezzato del centro sud Italia, al quale si affiancano numerosi impianti ed aree per la pratica di attività outdoor e sportive, quello di Pescasseroli preferito per attività legate al contatto con la natura e ad attività outdoor e sportive più dolci ed immersive.

¹ Istat, *Sistemi locali per specializzazione produttiva prevalente, 2015. I sistemi locali sono luoghi dove si concentra la maggior parte delle attività e degli spostamenti quotidiani delle persone e dei soggetti economici*



1.2.7 - Le strategie nazionali delle aree interne e dei comuni montani.

Dal 30 luglio 2022, a seguito della approvazione del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) del 22 giugno 2022 è stata costituita a Scanno, comune capofila, l'Area interna "Valle del Sagittario e Alto Sangro".

L'area, individuata dalla Regione per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne, è interamente ricompresa nella Ambito di questa SSL e coinvolge 13 comuni: Alfedena, Anversa degli Abruzzi, Barrea, Bugnara, Civitella Alfedena, Cocullo, Introdacqua, Opi, Pescasseroli, Scanno, Scontrone, Villalago e Villetta Barrea, con una popolazione interessata residente di 11.321 abitanti nel 2020 ed il 40% del territorio nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Rilevante anche il peso del "bosco" che interessa il 56% della superficie territoriale mentre, per quanto riguarda il settore agricolo, i dati mostrano una tenuta delle superfici agricole superiore alla media delle aree interne regionali, anche se l'importanza dell'agricoltura è al di sotto dei valori medi regionali per le aree interne.

Questa performance è riconducibile delle vocazioni produttive agricole ed alla evidente tradizione legata alla pastorizia come testimoniato dall'elevata percentuale di aziende con allevamenti (43%) e la prevalenza dei prati e pascoli (92%) tra gli usi agricoli, ma nonostante i Gruppi Marketing lanciati dal GAL AIAS nel corso della scorsa SSL, restano ancora da abbattere alcune diffidenze che rendono pienamente diffusa la partecipazione per le forme aggregative e di partnership, determina ancora alcune debolezze nei processi di valorizzazione delle produzioni locali e nella conseguenti quantità proponibili mantenendo un buon livello di qualità.

Per le sue caratteristiche (popolazione, trend di spopolamento, composizione dei comuni alla luce della classificazione delle aree Interne), l'area risulta ben avviata verso soluzioni già implementate nelle due aggregazioni di filiera costituite nei Gruppi Marketing "Agroalimentare ed Enogastronomia" e "Turismo e bosco", ma è richiesto un particolare sforzo di accompagnamento coordinato dalla regia GAL, in maniera coerente e complementare fra diversi strumenti ed azioni poste in essere da altri soggetti territoriali, dalla Regione Abruzzo e da altri organismi interregionali e nazionali.

Tutti i Comuni dell'Ambito sono altresì inseriti negli elenchi nazionali dei "Comuni Montani" e, in tal veste, molti di essi possono accedere a risorse, sovvenzioni e finanziamenti nazionali agevolati e/o ad essi dedicati, con particolare riferimento al PNRR e ad altri fondi disponibili ed attivabili, come quelli messi a disposizione del Programma "Montagna Italia" per il finanziamento di progetti privati di investimento e sviluppo nelle aree dei Comuni Montani.

In questi casi sono sempre premiate le aggregazioni fra i comuni o fra privati, ovvero la compartecipazione fra le due componenti, offrendo a coloro che dispongono delle informazioni e delle risorse finanziarie ed umane necessarie per presentare domande e progetti vincenti, importanti risorse aggiuntive da rendere complementari attraverso una strategia unitaria e progettazione integrata multi-fondo che dovrà essere al centro della presente SSL per ottimizzare azioni, impatti, risultati e soluzione di criticità al fine di contribuire al raggiungimento dei principali Deal UE "Green and Digital", ma anche per meglio sostenere la vivibilità in aree svantaggiate, evitando criticità e fornendo supporti per rilanciare costantemente il tessuto produttivo verso innovazione di prodotto e di processo utilizzando modelli e tecnologie di ultima generazione.

1.3 - Contesto sociodemografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento.

1.3.1 - Andamento demografico del territorio.

La tendenza generale nell'arco temporale (2002 – 2023) dell'andamento della popolazione ricalca fedelmente quanto accade sia in area GAL che in Provincia e Regione. In tutti e tre i casi, infatti, si registra una crescita della popolazione residente nel periodo 2002 – 2012 che, nel decennio successivo decresce sensibilmente riportandosi, almeno nel caso di area GAL e Provincia, sensibilmente al di sotto del valore del 2002. (Tab. 6).

Il calo registrato nel decennio 2012 – 2023 è imputabile ai residenti italiani per motivi legati all'emigrazione ed al basso tasso di natalità. Ciò è dimostrato dai dati della successiva Tabella 7, dove gli stranieri residenti riferiti a Provincia e Regione, per tutti e due i decenni presi in considerazione, hanno incrementato costantemente la loro presenza sia in termini assoluti che in percentuale sul totale dei residenti.

**Tabella 6 - Zonizzazione ed andamento della popolazione 2002 – 2023 nei comuni per Sistemi Locali.**

Comune	Sistema locale	Zonizzazione	Totale popolazione		
			2.002	2.012	2.023 ²
ALFEDENA	Castel di Sangro	D	727	810	944
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	Sulmona	D	427	377	312
ATELETA	Castel di Sangro	D	1.239	1.172	1103
BARREA	Pescasseroli	D	775	725	710
BUGNARA	Sulmona	D	1.033	1.116	1026
CAMPO DI GIOVE	Sulmona	D	910	858	748
CANSANO	Sulmona	D	259	277	218
CASTEL DI SANGRO	Castel di Sangro	D	5.649	6.149	6564
CIVITELLA ALFEDENA	Pescasseroli	D	281	309	285
COCULLO	Sulmona	D	312	267	211
CORFINIO	Sulmona	D	998	1.085	970
INTRODACQUA	Sulmona	D	1.828	2.154	1939
OPI	Pescasseroli	D	460	429	379
PACENTRO	Sulmona	D	1.266	1.221	1083
PESCASSEROLI	Pescasseroli	D	2.114	2.254	2068
PESCOCOSTANZO	Castel di Sangro	D	1.202	1.170	1081
PETTORANO SUL GIZIO	Sulmona	D	1.247	1.396	1302
PRATOLA PELIGNA	Sulmona	D	7.812	7.861	7039
PREZZA	Sulmona	D	1.091	1.040	869
RAIANO	Sulmona	D	2.961	2.870	2630
RIVISONDOLI	Castel di Sangro	D	682	674	676
ROCCACASALE	Sulmona	D	757	725	597
ROCCA PIA	Sulmona	D	184	170	172
ROCCARASO	Castel di Sangro	D	1.606	1.660	1486
SCANNO	Sulmona	D	2.122	1.967	1697
SCONTRONE	Castel di Sangro	D	594	588	533
SULMONA	Sulmona	D	25.354	24.720	22175
VILLALAGO	Sulmona	D	636	596	511
VILLETTA BARREA	Pescasseroli	D	589	679	602
VITTORITO	Sulmona	D	1.004	900	806
TOTALE GAL ABRUZZOITALICO ALTO SANGRO			66.119	66.219	60.736
TOTALE PROVINCIA DI L'AQUILA			297.370	306.198	287.151
TOTALE ABRUZZO			1.262.257	1.331.671	1.269.860

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

Tabella 7 - Popolazione straniera residente in Provincia dell'Aquila e Regione Abruzzo. Periodo 2001-2023.

	Incidenza della popolazione residente straniera sul totale della popolazione								
	2001			2011			2023		
	Totale	Stranieri	%	Totale	Stranieri	%	Totale	Stranieri	%
Provincia L'Aquila	297.424	11.057	3,72%	298.343	18.765	6,29%	287.151	22.980	8,00%
Regione Abruzzo	1.262.392	35.556	2,82%	1.307.309	68.091	5,21%	1.269.860	80.963	6,38%

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

² Dati estratti dal database Istat in data 26/08/2023



Dei trenta comuni dell’Ambito, soltanto due (Alfedena e Castel di Sangro) vedono la popolazione residente in crescita durante l’intero periodo 2002 - 2023. Nove Comuni seguono la tendenza generale: aumento della popolazione tra il 2002 ed il 2012 con un ridimensionamento nel successivo periodo fino al 2023. Gli altri diciannove vedono un calo di residenti per tutti e tre i decenni presi a riferimento.

Il territorio tra 2002 e 2023 perde l’8.14% di residenti a fronte di un calo del 3,44% della Provincia e di un lievissimo incremento (0,6%) fatto registrare dalla Regione.

Considerando il Tasso di spopolamento inteso come la variazione percentuale negativa della popolazione, $((\text{popolazione a inizio periodo} - \text{popolazione a fine periodo}) / \text{popolazione iniziale})$, la successiva tabella mostra la situazione del territorio del GAL Abruzzo Italice Alto Sangro, raffrontato ai valori di Provincia e Regione.

Tabella 8 - Tasso di spopolamento nell’Ambito SSL nel periodo 2002-2023.

Territorio / popolazione	Popolazione totale per periodo			Tasso di spopolamento per periodo		
	2002	2012	2023	2002-2012	2012-2023	2002-2023
GAL AIAS	66.119	66.219	60.736	0,00	0,08	0,08
Provincia AQ	297.370	306.198	287.151	-0,03	0,06	0,03
Regione Abruzzo	1.262.257	1.331.671	1.269.860	-0,05	0,05	-0,01

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

Per ciascuno dei tre intervalli temporali presi a riferimento, il Tasso di spopolamento è sempre superiore ai valori di Provincia e Regione, sintomo della difficoltà del territorio se rapportato alle aree rispetto ai dati regionali. Il rapporto percentuale di residenti over 65 sul totale della popolazione esprime il Tasso di invecchiamento della popolazione. La successiva tabella ne riporta i valori per area GAL, Provincia e Regione.

Tabella 9 - Tasso di invecchiamento della popolazione nell’Ambito SSL. Periodo 2002-2023.

Territorio / popolazione	Popolazione totale per periodo			Popolazione over 65 per periodo			Tasso di invecchiamento della popolazione		
	2002	2012	2023	2002	2012	2023	2002	2012	2023
GAL AIAS	66.119	66.219	60.736	14.837	15.421	17.213	22,4%	23,3%	28,3%
Provincia AQ	297.370	306.198	287.151	63.359	66.573	72.905	21,3%	21,7%	25,4%
Regione Abruzzo	1.262.257	1.331.671	1.269.860	258.407,00	288.648,00	316.355,00	20,5%	21,7%	24,9%

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

Ancora una volta i valori riferiscono delle difficoltà demografiche del territorio. Valgono in merito le considerazioni appena svolte per il Tasso di spopolamento. Anche l’Indice di vecchiaia (rapporto tra gli over 65 e gli under 15) in costante peggioramento conferma le tendenze osservate in precedenza.

L’indice di dipendenza (rapporto tra la somma degli over 65 con gli under 15 sulla popolazione attiva 15 – 64) resta abbastanza stabile nei primi due decenni, peggiorando nell’ultimo.

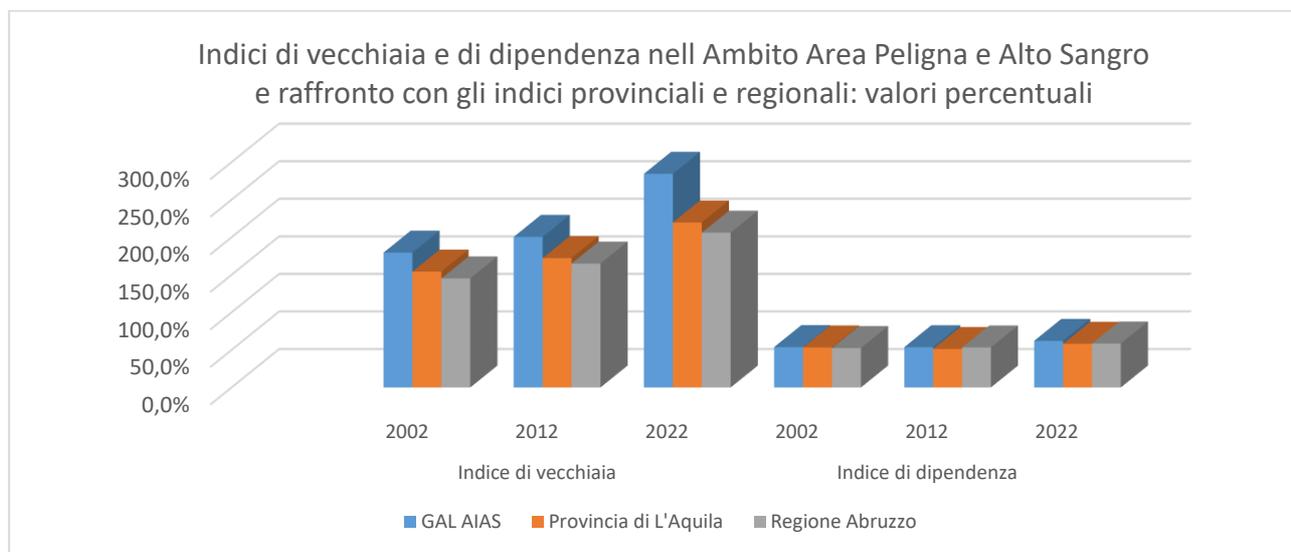
Stessa tendenza per i valori di Provincia e Regione, pur con valori meno negativi rispetto a quelli dell’area GAL. I dati per i due indici sono riportati nelle successive tabelle con dati e grafico:

Tabella 10 - Indici di vecchiaia e dipendenza della popolazione in area GAL. Periodo 2002-2023.

Territorio / popolazione	Indice di vecchiaia			Indice di dipendenza		
	2002	2012	2023	2002	2012	2023
GAL AIAS	179,5%	200,5%	284,4%	53,7%	53,6%	62,1%
Provincia dell’Aquila	154,2%	172,2%	219,7%	53,2%	51,3%	58,1%
Regione Abruzzo	145,1%	165,0%	206,1%	52,4%	53,2%	58,5%

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

Tabella 11 - Grafico di raffronto su indici di vecchiaia e dipendenza in Ambito SSL.



Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

La successiva tabella approfondisce il dettaglio dei due indici, di vecchiaia e di dipendenza, esponendo i dati disaggregati per Sistema locale.

Tabella 12 - Indici di vecchiaia e dipendenza della popolazione per Sistema locale. Periodo 2002-2023.

Sistema locale	Indice di vecchiaia			Indice di dipendenza		
	2002	2012	2023	2002	2012	2023
Sistema locale di Sulmona	181,7%	204,2%	294,1%	53,1%	54,7%	64,9%
Sistema locale di Castel di Sangro	171,0%	187,3%	246,3%	55,0%	50,0%	54,3%
Sistema locale di Pescasseroli	177,6%	194,5%	297,8%	57,4%	52,2%	57,2%
Provincia dell'Aquila	154,2%	172,2%	219,7%	53,2%	51,3%	58,1%
Regione Abruzzo	145,1%	165,0%	206,1%	52,4%	53,2%	58,5%

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

L'area più in difficoltà pare essere quella del Sistema locale di Sulmona, soprattutto se rapportata all'ultimo periodo dove i sistemi di Castel di Sangro e Pescasseroli presentano dati generalmente migliori anche in raffronto ai valori provinciali e regionali.

1.3.2 - Contesto socio-economico, ambientale e qualità della vita.

Facendo ricorso al dataset dei Sistemi Locali, indagine svolta dall'Istat a livello territoriale di sub area attraverso l'utilizzo dell'algoritmo/caratteristiche dei dati:

Numero unità locali per tipologia di attività economica / Totale unità locali * 100.³

dopo aver ricalcolato i totali per Provincia, Ambito SSL di competenza e per ciascun comprensorio, utilizzando lo stesso algoritmo, abbiamo ottenuto le successive tabelle di sintesi che ci misurano **l'Indice di specializzazione** dei territori utili per capire la distribuzione percentuale delle unità locali di ciascun contesto territoriale tra le otto principali attività produttive e dei servizi (vedi tabelle 13 e 14) per gli anni 2014-2016-2018-2020.

L'indagine è svolta a livello territoriale di Sistema locale. La scelta è diventata necessaria in sostituzione del riferimento precedente rappresentato dalle Comunità montane ormai in liquidazione e prive di ruolo.

³ La classificazione per tipologia riprende la classificazione utilizzata nell'analisi dei distretti industriali 2011 (cfr. Istat, I distretti industriali 2011, p. 73. il volume è reperibile all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/archivio/150320>)

**Tabella 13 - Indice di specializzazione per i principali settori industriali - anni 2014/2016/2018/2020.**

	Attività agricole manifatturiere				Industria estrattiva			
	2014	2016	2018	2020	2014	2016	2018	2020
GAL AIAS	0,3	0,6	0,8	0,8	0,2	0,1	0,1	0,2
Terre dei Peligni	0,1	0,8	0,5	0,2	0,1	0,1	0,0	0,3
Alto Sangro	0,4	0,4	1,0	1,2	0,2	0,1	0,1	0,1
Provincia dell'Aquila	0,4	0,5	0,5	0,5	0,2	0,2	0,2	0,2
Regione Abruzzo	0,37	0,42	0,42	0,47	0,15	0,17	0,13	0,16
	Industria manifatturiera				Costruzioni			
	2014	2016	2018	2020	2014	2016	2018	2020
GAL AIAS	0,3	0,6	0,8	0,8	17,3	17,0	15,9	14,8
Terre dei Peligni	0,1	0,8	0,5	0,2	17,5	17,9	16,5	14,8
Alto Sangro	8,4	8,1	7,8	7,5	15,7	14,6	13,2	12,9
Provincia dell'Aquila	9,0	8,8	8,4	7,7	18,0	18,0	16,4	15,6
Regione Abruzzo	11,86	11,73	11,58	10,76	17,21	16,60	15,43	15,03

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati del Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese). Istat.

Gli indici e di specializzazione ci permettono di rappresentare, in forma sintetica, la concentrazione territoriale delle aziende nei diversi settori produttivi semplicemente confrontando il relativo dato settoriale di un comprensorio con quello della Regione, della Provincia e dell'Ambito SSL interessato.

Come si vede, nel periodo le unità locali agricole manifatturiere (aziende che trasformano materie prima agricola in beni finiti o semilavorati), hanno fatto registrare una dinamica molto interessante sul territorio del GAL incrementando il loro numero con un volume di crescita molto superiore a quello espresso dalla Provincia. Il dato è ancor più significativo per il comprensorio dell'Alto Sangro che, al 2020, triplica il valore del 2014 a soli sei anni di distanza.

Sempre con riferimento agli stessi livelli territoriali, la successiva tabella analizza l'andamento dei servizi.

Tabella 14 - Indice di specializzazione per i principali settori dei servizi - anni 2014/2016/2018/2020.

	Servizi alle imprese				Servizi ai consumatori			
	2014	2016	2018	2020	2014	2016	2018	2020
GAL AIAS	17,4	18,7	20,9	21,6	28,8	29,4	29,5	28,9
Terre dei Peligni	15,7	15,6	16,5	18,5	34,0	33,5	31,5	32,1
Alto Sangro	17,0	19,0	21,2	21,2	22,5	23,3	23,6	22,8
Provincia dell'Aquila	16,9	17,3	19,0	20,5	22,8	23,8	24,2	24,5
Regione Abruzzo	18,67	19,27	20,56	22,57	19,65	20,23	20,75	20,34
	Servizi sociali				Servizi tradizionali			
	2014	2016	2018	2020	2014	2016	2018	2020
GAL AIAS	7,0	6,5	7,1	7,2	29,0	27,4	25,4	26,0
Terre dei Peligni	5,0	4,5	2,1	5,1	27,1	24,5	22,3	22,4
Alto Sangro	7,8	7,4	8,1	7,8	27,8	26,7	24,0	25,5
Provincia dell'Aquila	6,2	6,1	6,6	7,0	26,8	25,5	25,0	24,2
Regione Abruzzo	5,88	6,03	6,28	6,56	26,21	25,54	24,84	24,10

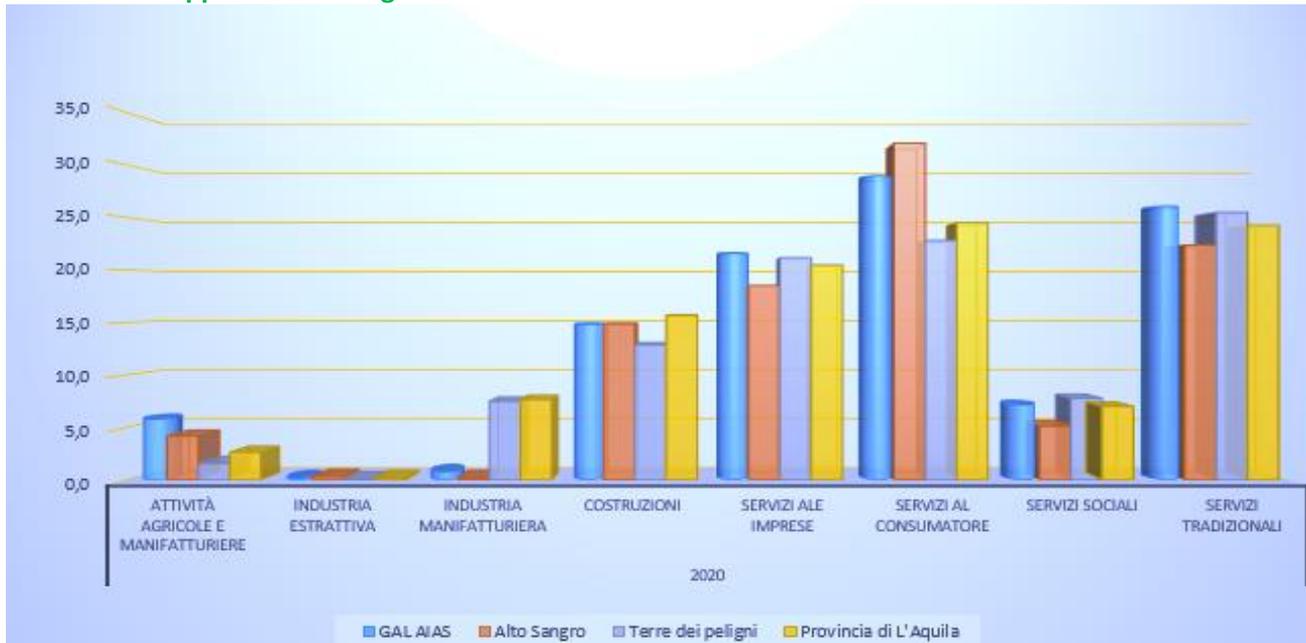
Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati del Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese). Istat.

Le unità locali che si occupano di servizi alle imprese sul territorio mostrano un andamento in linea con quanto accade per la Provincia.

I servizi al consumatore vedono numeri sostanzialmente stabili nel periodo, anche sono evidenti lievi fluttuazioni nei diversi casi.



Tabella 15 - Rappresentazione grafica dei valori di incidenza sull'economia locale - industria e servizi 2020.



Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

La rappresentazione grafica della precedente tabella focalizzata sull'area dell'Ambito SSL e sui suoi Sistemi locali, ci fornisce una chiara informazione di come, tra le otto categorie di attività evidenziate, siano quelle dei servizi, principalmente ai consumatori e meno per i servizi sociali, quelle che rappresentano il motore dell'economia, perché qui si concentra il maggior numero di unità locali esistenti dei territori del GAL AIAS. Per approfondire ulteriormente l'analisi riguardo ai settori dell'industria e dei servizi, è possibile pesarne l'importanza ricorrendo ad una fotografia scattata dall'Istat nel 2017 e mettere a confronto numero di unità locali per settore (specializzazione) con i dati di valore aggiunto e fatturato realizzati da industria e servizi. Ovviamente non possiamo non sottolineare come, nel periodo successivo al 2017 la pandemia abbia sostanzialmente bloccato parte delle attività economiche e rallentato tutte le altre, provocando un vero stravolgimento generale ulteriormente amplificato dalle conseguenze derivanti dagli attuali conflitti con particolare riferimento a quello tra Russia e Ucraina. Ciò nonostante, possiamo ipotizzare impatti e ripresa simili che non abbiano potuto stravolgere le macro-aggregazioni e la distribuzione di fatturato e valore aggiunto realizzato nell'ambito delle varie attività dell'industria e dei servizi.

Tabella 16 - Industria e servizi – risultati raggiunti nell'industria e nei servizi. Anno 2017.

Ambito di riferimento	Industria				
	Valore aggiunto (valori in euro)	Fatturato (valori in euro)	Unità locali	Numero Addetti	Numero Dipendenti
Provincia dell'Aquila	1.071.451.268,00	3.939.138.384,00	4.887	21.355,88	16.804,33
GAL AIAS	110.552.002,00	335.059.116,00	852	2.540,13	1.676,72
Terre dei Peligni	79.681.737,00	252.095.842,00	522,00	1.739,00	1.196,88
Alto Sangro	30.870.265,00	82.963.274,00	330,00	801,13	479,84
Ambito di riferimento	Servizi				
	Valore aggiunto (valori in euro)	Fatturato (valori in euro)	Unità locali	Numero Addetti	Numero Dipendenti
Provincia dell'Aquila	1.269.081.701,00	4.007.539.564,00	18.012	44.668,96	26.558,47
GAL AIAS	206.819.202,00	570.465.446,00	3.408	7.993,18	4.465,46
Terre dei Peligni	148.990.573,00	383.010.647,00	2.208,00	5.391,08	3.147,93
Alto Sangro	57.828.629,00	187.454.799,00	1.200,00	2.602,10	1.317,53

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.



Il territorio del GAL AIAS, con i suoi 60.736 residenti, un quinto di quelli della provincia dell'Aquila, presenta cifre di valore aggiunto (10,3%) e fatturato (8,5%) sensibilmente inferiori al valore del 20% che sarebbe da attendersi e che quindi dimostra una condizione di ritardo rispetto all'economia provinciale. Solo il numero di unità locali dei servizi (18,9%) e degli addetti del settore dei servizi (17,9%) avvicinano quel quinto del valore provinciale che sarebbe auspicabile.

Riguardo alla situazione interna al territorio, risultati dei comprensori rapportati al valor dell'area GAL, la successiva tabella fa il punto sulle situazioni di dettaglio espresse in termini percentuali.

Tabella 17 - industria e servizi – risultati raggiunti nell'industria e nei servizi. Valori percentuali anno 2017.

Ambito di riferimento	Industria				
	Valore aggiunto % su Area GAL	Fatturato % su Area GAL	Unità locali % su Area GAL	Numero Addetti % su Area GAL	Numero Dipendenti % su Area GAL
Terre dei Peligni	72,1%	75,2%	61,3%	68,5%	71,4%
Alto Sangro	27,9%	24,8%	38,7%	31,5%	28,6%
Ambito di riferimento	Servizi				
	Valore aggiunto % su Area GAL	Fatturato % su Area GAL	Unità locali % su Area GAL	Numero Addetti % su Area GAL	Numero Dipendenti % su Area GAL
Terre dei Peligni	72,0%	67,1%	64,8%	67,4%	70,5%
Alto Sangro	28,0%	32,9%	35,2%	32,6%	29,5%

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

La popolazione del sistema locale di Sulmona (17 comuni) rappresenta il 72,9% del sub-ambito a fronte del 27,1% riconducibile a quello dell'Alto Sangro (13 comuni).

Partendo da queste premesse e con riferimento all'industria, si evidenziano valori in linea con la dimensione di popolazione coinvolta, espresse in tema di valore aggiunto fatturato, dipendenti ed addetti, anche se il secondo Sub ambito, con un numero inferiore di comuni performa numeri leggermente più alti in termini di fatturato, unità locali, addetti e occupati.

La situazione permane per lo più in linea con quella del settore industria anche per i servizi con il comprensorio peligno più orientato ai servizi di tipo sanitario ed amministrativo e quello dell'Alto Sangro a quelli dell'accoglienza e del turismo in generale, il primo con maggiore fatturato e il secondo, meno automatizzato, coinvolge in proporzione più unità, addetti e occupati.

Quanto al fenomeno della disoccupazione, in assenza di dati comunali e con riferimento al valore provinciale in raffronto con quello nazionale e regionale, la successiva tabella mostra l'andamento del tasso di disoccupazione nel periodo 2018 – 2022, evidenziando una buona performance dei dati provinciali, soprattutto per il tasso di disoccupazione femminile e quello totale.

Soltanto nel 2021 si registra un'improvvisa crescita del valore per le femmine, che rientra nel 2022 dove meno buono è il risultato dell'occupazione maschile che risulta più alto, anche se di poco, raffrontato a quello regionale e nazionale.

Tabella 18 - Andamento del tasso di disoccupazione 2018 – 2022 per sesso e totale. Dati provinciali.

Periodo	2018			2019			2020			2021			2022		
	Mas.	Fem.	Totale												
Italia	9,9	11,9	10,8	9,3	11,2	10,1	8,8	10,5	9,5	8,9	10,8	9,7	7,3	9,5	8,2
Abruzzo	8,3	14,9	11,0	9,7	13,7	11,4	7,7	13,0	9,9	7,6	12,4	9,6	7,0	13,2	9,6
L'Aquila	9,8	10,5	10,1	9,1	10,2	9,5	7,6	9,5	8,4	7,0	13,8	9,8	9,1	9,4	9,2

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.



Nella Guida Operativa per il Rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'Ambiente, Per quanto il Regolamento (UE) 2020/852 e il Regolamento Delegato 2021/2139, descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un "danno significativo", contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali.

Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che deve essere tenuta in conto anche nella attuazione della SSL.

In realtà, con specifico riferimento a queste aree, esistono parchi e luoghi naturali conservati poiché è la cultura stessa trasmessa fra generazioni che insegna a conservare utilizzando con rispetto e misura ogni risorse, mantenendo in vita quello che ogni giorno più generare sostentamento e sopravvivenza in zone molto svantaggiate e difficili. Oggi come non mai, quanto conservato negli anni nella difficile gestione della antropizzazione in aree di grande valenza ambientale, rappresenta il valore aggiunto primario e maggiormente competitivo rispetto alle necessità dei consumatori e dei turisti.

A tal fine occorre continuare a conservarlo, valorizzarlo, gestirlo con attenzione, equilibrando il carico antropico e la sua tipologia verso proposte di minor impatto e più resa economica, rendendo accessibili e fruibili il maggior numero di aree e risorse per distribuire i flussi e gestirli nello spazio e nel tempo.

Questo vuol dire ricercare promuovere una maggiore integrazione politico-strategica fra Enti gestori delle Aree protette e gli altri settori economici del territorio, in particolare quelli dell'agricoltura, dell'allevamento, delle attività connesse alle produzioni in genere e soprattutto al turismo, settori per i quali il valore e l'economia non può più essere fondato unicamente sulla capacità di produrre prodotti dal punto di vista quantitativo, ma sulla capacità di raccontare produzioni di qualità, esistenza di risorse fruibili, possibilità di praticare attività ed esperienze in natura, vivere i luoghi autentici e a contatto con le popolazioni del luogo, i sapori ed i saperi locali e tradizionali, sviluppare integrazioni fra le filiere produttive ed i diversi servizi da proporre a residenti attuali e potenziali per il breve, medio e lungo periodo.

Una ulteriore scommessa di contesto e per questa SSL, è rappresentata dalla opportunità di favorire e essere partecipi nelle reti sovra ambito SSL, creando ogni possibile sinergia da azioni e progettazioni integrate e coordinate con altri GAL nell'ambito degli interventi di Cooperazione LEADER, ma anche attraverso la partecipazione in altre reti e partnership con territori attigui e contigui come già avvenuto nella presentazione del Progetto di Sviluppo denominato "Destinazione Appennino" presentato a valere sulla Misura "Montagna Italia" del Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo approvato dalla delibera CIPESS 50/2021 che vede il GAL AIAS fra i partner di progetto.

Sono queste importanti attività per ricercare condivisioni di più ampio respiro ed avere maggiori possibilità per scambiare esperienze, gestire in comune alcune attività e/o funzioni centralizzate, ottimizzare ulteriormente azioni e risorse su strategie unitarie piuttosto che per rivoli con scarso ritorno in termini di impatto e sviluppo.

1.3.3 - Agricoltura allevamento ed attività di trasformazione agricola.

L'Istat recentemente ha avviato la pubblicazione dei dati sui primi risultati del settimo Censimento generale dell'Agricoltura. Purtroppo, il dettaglio, ad oggi, è fermo al livello provinciale.

L'Istat recentemente ha avviato la pubblicazione dei dati sui primi risultati del 7° Censimento Generale dell'Agricoltura dal quale possiamo ad oggi utilizzare solo il livello provinciale in quanto non sono ancora disponibili i dati sul dettaglio comunale: faremo quindi riferimento ai dati del precedente Censimento ufficiale. Le indicazioni che abbiamo riscontrato presso i nostri operatori territoriali confermano comunque che non è del tutto arrestata tendenza alla diminuzione del peso dell'agricoltura nel contesto locale ancora più accentuata che in quello regionale.

Ciò soprattutto in presenza di una forte percentuale di aree montane nel territorio dove quindi il settore, soprattutto per gli allevamenti da carne e da latte e le produzioni di cereali, è ancora più marginale e soggetto all'abbandono. In questo senso è evidente come la maggior parte delle aziende agricole, generalmente di dimensioni molto ridotte, sia insediata in Area Peligna dove già nel 2010 ne erano presenti il 63% del totale.

A livello produttivo riscontriamo la presenza di agricoltura intensiva, allevamento stanziale, più specializzato su colture di pregio quali la vigna, l'olivo e l'orticoltura nella Piana Peligna, una agricoltura estensiva, allevamento transumante, spesso biologico anche se non sempre certificato nell'area montana.



L'attività agricola è basata essenzialmente sull'allevamento, sia esso bovino che ovino su superfici a pascolo, prato permanente e prato pascolo. Inoltre, nelle superfici destinate a seminativi, si producono foraggiere e colture cerealicole, parte delle quali destinate ad uso zootecnico. Particolarmente presente la produzione di agroalimentare tipico, genuino, autentico, tradizionale, anche biologico, oggi più che mai di tendenza ed essenziale per competere su mercati locali e globali verso consumatori attenti ed appassionati degustatori. La distribuzione avviene in parte nella grande distribuzione, in parte localmente, scarsamente in forme aggregate per tutte le fasi della filiera

Nella successiva tabella viene riportata l'utilizzazione del terreno per le principali tipologie di coltivazione. Il dato è sempre riferito al 2010.

Tabella 19 - Utilizzazione del terreno per ubicazione delle unità agricole. Superficie in ettari. Anno 2010.

Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola	superficie totale (sat)	superficie totale (sat)								
		superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)					arboreicoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata e altra superficie
			seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti e pascoli			
Totale GAL AIAS	105.113,72	55.130,19	6.091,18	330,61	918,66	117,60	47.672,14	57,22	38.761,53	11.164,78
Totale provincia L'Aquila	342.273,41	199.160,33	44.076,86	459,73	2.443,46	280,95	151.899,33	263,83	114.931,05	27.918,20
Totale regione Abruzzo	688.927,66	454.362,13	180.998,92	32.499,61	47.941,03	2.424,61	190.497,96	2.516,58	176.227,84	55.821,11

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

Dovuto principalmente all'orografia di montagna che caratterizza buona parte del territorio, il valore percentuale di superficie agricola non utilizzata sulla superficie totale (10,6%) è di due punti e mezzo percentuali più alto rispetto al dato provinciale (8,2%) e regionale (8,1%). Il carattere marginale dell'economia agricola dell'Ambito SSL risulta accentuato dalla forte presenza di prati pascoli che rappresentano ben l'86,5% della SAU a fronte del 76,3% della Provincia e del 42% della Regione.

I seminativi, concentrati prevalentemente in Valle Peligna, rappresentano l'11% della SAU contro il 22% della Provincia ed il 40% della Regione.

Per ciò che riguarda la coltura della vite, l'incidenza sulla SAU è dello 0,60% contro il 7,15% della Regione e lo 0,23% della Provincia indice di una discreta diffusione del settore viticolo, almeno rispetto al dato provinciale. Anche in questo caso la viticoltura è concentrata soprattutto in Valle Peligna.

In ragione della tendenza in corso da decenni, si può immaginare come a distanza di quasi tre lustri questi indicatori di marginalizzazione siano andati a peggiorare.

L'allevamento rappresenta una parte importante dell'attività primaria sul territorio grazie alla quale si vanno sempre più sviluppando interessanti iniziative di trasformazione in laboratori aziendali legate soprattutto ai latticini ma anche a carne ed insaccati. Queste produzioni di eccellenza e di nicchia sono sovente commercializzate direttamente dai produttori trasformatori in negozi aziendali.

La successiva tabella riporta la consistenza delle unità locali agricole dedite all'allevamento per diverse tipologie di animali dell'ultimo censimento disponibile.

Tabella 20 - Consistenza degli allevamenti per ubicazione delle unità agricole.

Tipo di allevamento Territorio	totale bovini e bufalini	totale suini	totale ovini e caprini	totale avicoli	totale equini, struzzi, conigli, api e altri allevamenti
GAL Abruzzo Italice Alto Sangro	176	95	212	134	297
Provincia dell'Aquila	1.256	289	1.047	306	1.109
Regione Abruzzo	3.430	1.451	2.920	1.129	2.138

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Istat.

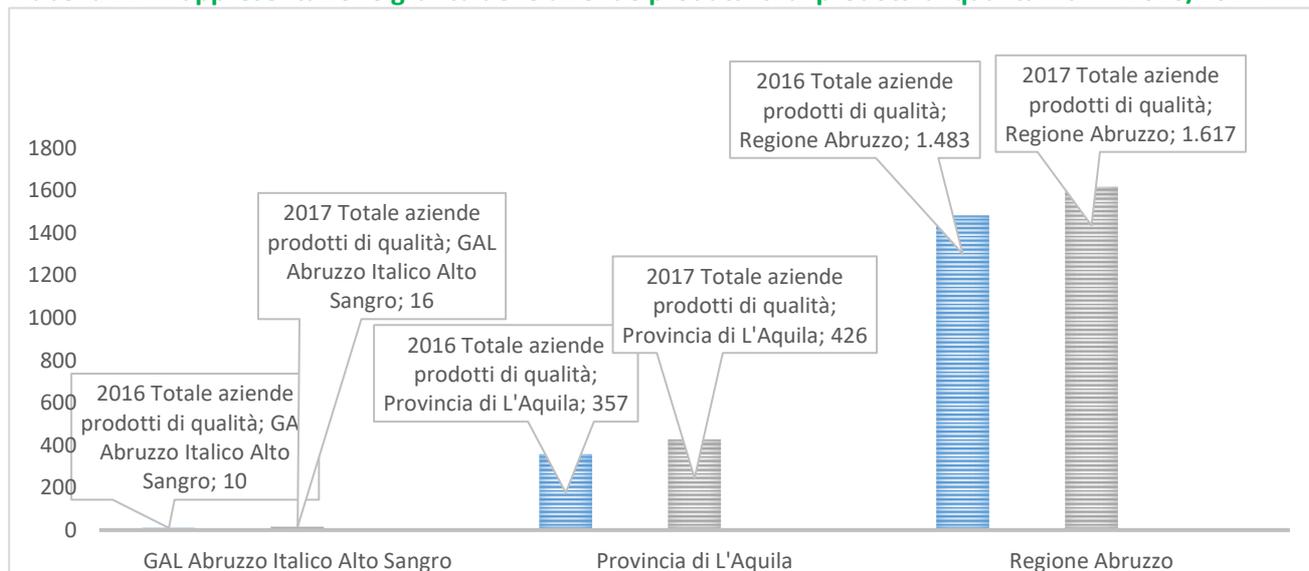


I dati ci dicono come quasi tutte le aziende siano condotte direttamente dal coltivatore in forma di società individuale, utilizzando terreni solo di proprietà su cui lavora egli stesso ed i suoi familiari.

1.3.4 - Produzioni di qualità e prodotti agroalimentari tradizionali.

Relativamente alle produzioni di qualità, il grafico successivo mostra la situazione del settore nell'Ambito SSL raffrontato a Provincia e Regione con riguardo alle aziende con prodotti di qualità.

Tabella 21 - Rappresentazione grafica delle aziende produttrici di prodotti di qualità – anni 2016/2017.



Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati propri provenienti da studi ed attività svolte.

Pur tenendo presente di come il riferimento temporale sia circoscritto a soli due anni, oltretutto consecutivi, è interessante notare l'incremento del 60% fatto registrare dalle aziende locali produttrici di prodotti di qualità anche a seguito delle attività realizzate dal GAL AIAS con e per gli operatori nella precedente SSL

Per quanto riguarda i "Prodotti agroalimentari tradizionali" presenti nell'elenco regionale dell'Abruzzo, sono presenti in area GAL quelli riportati nella successiva tabella.

Tabella 22 - Prodotti agroalimentari tradizionali in area GAL.

CATEGORIA DEL PRODOTTO	DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO
BEVANDE ALCOLICHE, DISTILLATI E LIQUORI	Liquore a base di "gentiana lutea L.". Amaro di genziana. Digestivo di genziana
FORMAGGI	Cacio di vacca bianca. Caciotta di vacca
	Caciocavallo abruzzese
	Caprino abruzzese, Formaggi caprini abruzzesi
	Pecorino d'Abruzzo
	Scamorza abruzzese
PRODOTTI VEGETALI ALLO STATO NATURALE O TRASFORMATI	Aglio rosso di Sulmona
	Ciliegie di Raiano
	Conserven di pomodoro (polpa e pezzetti di pomodoro)
	Cotognata e marmellata di mela cotogna
	Farro d'Abruzzo
	Patate degli altipiani d'Abruzzo
	Solina
Tartufi d'Abruzzo	
PASTE FRESCHE E PRODOTTI DELLA PANETTERIA, DELLA	Cicerchiata
	Confetto di Sulmona



CATEGORIA DEL PRODOTTO	DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO
BISCOTTERIA, DELLA PASTICCERIA E DELLA CONFETTERIA	Fiadone dolce
	Fiadone salato
	Maccheroni alla chitarra
	Parozzo
	Pizzelle
	Ravioli dolci di ricotta
	Torrone tenero al cioccolato di Sulmona
PRODOTTI DELLA GASTRONOMIA	Zeppole di S. Giuseppe
	La Coratella d'agnello
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (MIELE, PRODOTTI LATTIERO CASEARI DI VARIO TIPO ESCLUSO IL BURRO)	Pecora alla callara, Pecora alla cottora, Pecora al caldaro
	Miele d'Abruzzo, millefiori, sulla, lupinelle, girasole, santoreggia, acacia
	Ricotta stagionata di pecora, Ricotta salata abruzzese

Fonte: Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 – Elenco regionale abruzzese.

1.3.5 - Attività di filiera e prodotto: il Gruppo Marketing Agroalimentare e Gastronomia.

Constatata la necessità di migliorare i processi di produzione anche attraverso l'innovazione e aumentare i servizi di multifunzionalità da veicolare a clienti/turisti/residenti, creare ed attivare strumenti per la creazione e la operatività di reti intra filiera ed inter filiere, al fine di impattare il potenziale di consumatori/turisti che aumentano di gran lunga le opportunità di vendita prodotti, con il PSL 2014–2023 la Strategia del GAL, incardinata sull'approccio collettivo e collaborativo, ha promosso progetti condivisi sviluppati da attori locali riuniti in una formula definita "GRUPPI MARKETING" e consistenti in partenariati/reti di settore, prodotto, filiera, territorio con l'obiettivo di rafforzare i rapporti esistenti consentendo nuove forme di collaborazione. Nello specifico, il Gruppo marketing "Agroalimentare e Gastronomia", costituito da attori locali che hanno collaborato per preparare ed attuare una strategia di valorizzazione di specifici prodotti tipici dell'area GAL, hanno sviluppato particolari strategie di sviluppo su specifici prodotti tipici locali e/o filiere produttive nella forma di azioni di progetto integrato.

Nel dettaglio, il GM Agroalimentare e Gastronomia ha prodotto più progetti (in Alto Sangro ed in Valle Peligna) cui hanno aderito in totale 150 soggetti, principalmente produttori e trasformatori di prodotti agricoli, nonché esperti di settore e sostenitori appassionati.

Tutto ciò ha consentito, oltre alla realizzazione delle specifiche azioni dei progetti, il rafforzamento della collaborazione e l'affermazione di un senso di appartenenza che diventa elemento su cui fare forza per le future attività del GAL.

Nella presente SSL occorrerà proseguire le attività per estendere la partecipazione e le attività condivise e di gruppo, capitalizzando i risultati ottenuti, rinforzando la implementazione e l'utilizzo di asset tecnologici, proseguendo e ottimizzando le sinergie di azioni fra filiere con iniziative ed attività multisettoriali finalizzate a migliorare le performance complessive fra settori.

1.3.6 - Forestazione.

Rispetto alle produzioni forestali, il 37,69% della SAT delle aziende dell'area GAL è caratterizzata da boschi annessi all'azienda stessa. Per la Provincia il dato è del 33,58%, per la Regione del 25,58%.

In area GAL si contano circa 106.000 ettari a bosco di cui faggio, per 48%, querceto di roverella, cerreta latifoglie. La proprietà forestale nella provincia è comunale per circa l'83%.

Nell'ambito SSL di riferimento, è molto sviluppato l'associazionismo forestale che conta sulla presenza operativa di ben 7 Consorzi Forestali ai quali sono associati 17 comuni e che gestiscono circa 24.600 ettari di aree boschive in maniera diffusa e modalità frutto di esperienze consolidate e adattate alle diverse realtà.

I boschi dell'Area Peligna-Alto Sangro vengono utilizzati quasi totalmente per la produzione di legna da ardere, per le caratteristiche e per la forte contrazione dei prezzi del legno da opera in concorrenza con altri paesi.



I boschi legati ancora al concetto economico, in Italia e nella realtà dell'area GAL per più del 50 % non sono gestiti perché non economicamente sostenibili.

A tal fine si auspica la attivazione di sistemi stabili e di rete per la fornitura su scala locale. Inoltre, la valorizzazione deve prevedere la costruzione di un sistema territoriale in grado di rendere sostenibile da un punto di vista economico anche le altre numerose funzioni svolte dal bosco in una logica di integrazione tra settori, soprattutto considerando le foreste ed i boschi un grande laboratorio a cielo aperto, un variegato contesto nel quale svolgere e praticare esperienze di esplorazione, relax, formazione e didattica, ricreazione, attività ed esperienze di vario genere a stretto contatto con la natura.

Tabella 23 – Funzioni svolte dal bosco.

Funzione 1	la funzione produttiva, finalizzata alla silvicoltura e alla raccolta dei prodotti del bosco e del sottobosco;
Funzione 2	la funzione estetico-ricreativa e le positive ricadute occupazionali legate al turismo;
Funzione 3	la funzione ecologico-protettiva: le piogge vengono intercettate dalle chiome, diminuendone sensibilmente i danni dell'impatto violento col suolo, mentre le radici hanno una importante funzione anti-erosiva, di regimazione del flusso idrico e geologico e di influenza sulle piene.

Fonte: elaborazione GAL AIAS su schede concertazione presentate da Consorzi forestali.

1.3.7 – Turismo e il Gruppo Marketing Turismo e Foreste.

Per analizzare il settore del turismo nell'Ambito territoriale SSL di interesse, sono stati come sempre di rilevati ed elaborati i dati relativi alla consistenza ricettiva e ai flussi turistici registrati negli anni 2021 e 2022 per l'area dell'Ambito Turistico Alto Sangro e Terre d'Amore, esattamente corrispondente a quella dell'Ambito Area Peligna e Alto Sangro oggetto della SSL del GAL AIAS. Qui di seguito in alcuni casi i dati del biennio, in altri casi dei confronti con i dati regionali per inquadrare particolari aspetti.

Tutti i dati sono stati reperiti presso l'Ufficio Statistiche del Dipartimento Turismo della Regione Abruzzo e sono quelli ufficialmente raccolti attraverso il sistema SITRA/ROSS100 in uso presso il Dipartimento per la raccolta dei dati Istat delegata alle Regioni ed alle Province Autonome.

Consistenza.

La misurazione della consistenza prevede nel raccogliere ed esaminare i dati relativi alla potenzialità ricettiva e la sua conformazione in termini di esercizi, camere, letti e bagni.

Tabella 24 - Consistenza Ambito SSL GAL AIAS - anno 2022.

Tipologia Strutture	Esercizi	Camere	Letti	Bagni
Strutture alberghiere	140	3691	7533	3627
Strutture Extra alberghiere	308	2107	5382	1209
Totali	448	5798	12915	4836

Fonte: elaborazione GAL AIAS su sdati Regione Abruzzo.

Tabella 25 - Consistenza Abruzzo anno 2022.

Tipologia Strutture	Esercizi	Camere	Letti	Bagni
Strutture alberghiere	773	24874	50438	24581
Strutture Extra alberghiere	2694	23300	67791	13661
Totali	3467	48174	118229	38242

Fonte: elaborazione GAL AIAS su sdati Regione Abruzzo.



Nel 2022 sono presenti nell'area del GAL 448 esercizi ricettivi, 140 alberghi e 308 esercizi complementari, per un totale di 5.698 camere e 12.915 posti letto, mediamente poco più di due posti letto per ogni camera, concentrati prevalentemente nell'area dell'Alto Sangro e Altopiano delle Cinque Miglia.

In riferimento ai dati intera regione, questo ambito possiede circa il 13/15 % del potenziale ricettivo ufficialmente censito per tale finalità ma, oltre alle seconde case utilizzate per vacanze direttamente dai proprietari, tali numeri sono destinati a crescere a seguito della necessità di possedere il CIR Codice Identificativo Regionale con il quale è possibile entrare o rimanere sulle piattaforme OTA e di prenotazione/affitto turistico in line. I dati, sui due livelli, sono sicuramente destinati a crescere.

Tabella 26 - Consistenza Ambito SSL GAL AIAS anno 2021.

Tipologia Strutture	Esercizi	Camere	Letti	Bagni
Strutture alberghiere	141	3701	7554	3637
Strutture Extra alberghiere	309	2111	5384	1203
Totali	450	5812	12938	4840

Fonte: elaborazione GAL AIAS su sdati Regione Abruzzo.

Tabella 27 - Consistenza Abruzzo anno 2021.

Tipologia Strutture	Esercizi	Camere	Letti	Bagni
Strutture alberghiere	777	24839	50333	24541
Strutture Extra alberghiere	2608	22775	66621	12917
Totali	3385	47614	116954	37458

Fonte: elaborazione GAL AIAS su sdati Regione Abruzzo.

Complessivamente stabili i dati rispetto al 2021 rispetto ai quali si registrano poche variazioni riferite a nuove aperture, chiusure o ristrutturazioni ma, mentre sul livello regionale aumentano leggermente sia gli esercizi, sia camere e posti letto, nel nostro Ambito diminuiscono in maniera impercettibile le strutture e le camere, ma aumentano i posti letto a seguito di ammodernamenti, ed ampliamenti recenti.

Tabella 28 - Distribuzione della consistenza per tipologia delle strutture Ambito SSL GAL AIAS – anno 2022.

Classificazione	Esercizi	Camere	Letti	Bagni
Alberghi a 5 stelle e 5 stelle lusso	1	29	98	29
Alberghi a 4 stella	21	850	1816	846
Alberghi a 3 stella	83	2327	4692	2298
Alberghi a 2 stella	23	335	640	320
Alberghi a 1 stella	12	150	287	134
Totale Alberghi	140	3691	7533	3627
Residenze turistico alberghiere	0	0	0	0
Totale Alberghiero	140	3691	7533	3627
Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	11	794	2620	119
Villaggi turistici	0	0	0	0
Campeggi e Villaggi turistici in forma mista	0	0	0	0
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	89	572	1163	501
Alloggi agroturistici	27	174	399	135
Ostelli per la Gioventu'	4	26	72	26
Case per ferie	0	0	0	0
Rifugi di montagna	0	0	0	0
Bed&Breakfast	177	541	1128	428
Totale Extra Alberghiero	308	2107	5382	1209
TOTALE COMPLESSIVO	448	5798	12915	4836

Fonte: elaborazione GAL AIAS su sdati Regione Abruzzo.

Focalizzando sulla tipologia della ricettività disponibile, per il comparto alberghiero risultano 83 strutture classificate con 3 stelle, ma anche le disponibilità negli hotel 4 stelle tendenzialmente in aumento e ben rappresentata grazie al miglioramento dei servizi ed al passaggio di categoria di alcune strutture.



Arrivi e presenze.

Tabella 29 - Flussi degli arrivi e delle presenze complessive Ambito SSL GAL AIAS – anno 2022.

Flussi Mese	Italia		Estero		Totale	
	Arr	Pre	Arr	Pre	Arr	Pre
Gennaio	35.468	80.746	589	1.699	36.057	82.445
Febbraio	35.754	79.788	821	2.607	36.575	82.395
Marzo	23.091	50.939	596	1.675	23.687	52.614
Aprile	10.473	18.949	570	1.711	11.043	20.660
Maggio	7.216	12.430	1.063	2.540	8.279	14.970
Giugno	17.202	38.378	1.682	5.219	18.884	43.597
Luglio	30.706	91.474	1.808	5.362	32.514	96.836
Agosto	41.204	141.663	1.398	4.585	42.602	146.248
Settembre	15.409	34.692	1.591	4.139	17.000	38.831
Ottobre	10.628	18.727	1.100	2.955	11.728	21.682
Novembre	3.154	6.353	226	1.041	3.380	7.394
Dicembre	19.553	43.276	486	1.722	20.039	44.998
Totali	249.858	617.415	11.930	35.255	261.788	652.670

Fonte: elaborazione GAL AIAS su sdati Regione Abruzzo.

Tabella 30 - Flussi degli arrivi e delle presenze alberghiere Ambito SSL GAL AIAS – anno 2022.

Flussi Mese	Italia		Estero		Totale	
	Arr	Pre	Arr	Pre	Arr	Pre
Gennaio	31.737	71.947	546	1.569	32.283	73.516
Febbraio	32.291	72.887	784	2.520	33.075	75.407
Marzo	21.023	46.885	503	1.423	21.526	48.308
Aprile	8.674	15.647	392	1.092	9.066	16.739
Maggio	6.150	10.516	765	1.900	6.915	12.416
Giugno	14.533	33.666	1.014	3.743	15.547	37.409
Luglio	24.006	76.817	1.189	4.009	25.195	80.826
Agosto	29.884	109.820	821	3.003	30.705	112.823
Settembre	12.883	29.752	1.039	2.896	13.922	32.648
Ottobre	8.819	15.391	812	2.232	9.631	17.623
Novembre	2.542	5.217	160	884	2.702	6.101
Dicembre	17.159	38.212	430	1.567	17.589	39.779
Totali	209.701	526.757	8.455	26.838	218.156	553.595

Fonte: elaborazione GAL AIAS su sdati Regione Abruzzo.

Tabella 31 - Flussi degli arrivi e delle presenze extra alberghiere Ambito SSL GAL AIAS – anno 2022.

Flussi Mese	Italia		Estero		Totale	
	Arr	Pre	Arr	Pre	Arr	Pre
Gennaio	3.731	8.799	43	130	3.774	8.929
Febbraio	3.463	6.901	37	87	3.500	6.988
Marzo	2.068	4.054	93	252	2.161	4.306
Aprile	1.799	3.302	178	619	1.977	3.921
Maggio	1.066	1.914	298	640	1.364	2.554
Giugno	2.669	4.712	668	1.476	3.337	6.188
Luglio	6.700	14.657	619	1.353	7.319	16.010
Agosto	11.320	31.843	577	1.582	11.897	33.425
Settembre	2.526	4.940	552	1.243	3.078	6.183
Ottobre	1.809	3.336	288	723	2.097	4.059
Novembre	612	1.136	66	157	678	1.293
Dicembre	2.394	5.064	56	155	2.450	5.219
Totali	40.157	90.658	3.475	8.417	43.632	99.075

Fonte: elaborazione GAL AIAS su sdati Regione Abruzzo.

Da una rapida occhiata ai dati dell'Ambito SSL GALAIAS, balza evidente che sia gli arrivi che le presenze in extra alberghiere rappresentano per entrambe le tipologie di dato poco più del 16%, a fronte quasi un 84% che preferisce le strutture alberghiere.

**Tabella 32 - Flussi degli arrivi e delle presenze complessive Ambito SSL GAL AIAS – anno 2021.**

Flussi Mese	Italia		Estero		Totale	
	Arr	Pre	Arr	Pre	Arr	Pre
Gennaio	1.232	2.981	68	326	1.300	3.307
Febbraio	2.113	4.192	73	406	2.186	4.598
Marzo	1.339	3.946	24	274	1.363	4.220
Aprile	1.079	2.472	63	327	1.142	2.799
Maggio	5.509	9.207	286	642	5.795	9.849
Giugno	11.852	23.183	560	1.258	12.412	24.441
Luglio	29.133	78.807	1.181	2.591	30.314	81.398
Agosto	48.409	157.981	1.389	3.780	49.798	161.761
Settembre	16.177	35.153	1.689	5.852	17.866	41.005
Ottobre	10.641	18.765	566	1.390	11.207	20.155
Novembre	4.764	7.881	215	389	4.979	8.270
Dicembre	21.382	42.566	479	1.015	21.861	43.581
Totali	153.630	387.134	6.593	18.250	160.223	405.384

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Regione Abruzzo.

Sul quadro complessivo l’Ambito del GAL AIAS risulta con evidente performance in crescita su tutti i fronti rispetto al 2021: quasi in raddoppio per l’alberghiero che passa da 151.630 arrivi e 387.134 presenze a 249.858 arrivi e 617.415 presenze con un incremento che permette quasi di raddoppiare i dati, mentre leggermente inferiore l’incremento sul dato complessivo che passa da 160.223 arrivi e 405.384 presenze, a 261.788 arrivi e 652.670 presenze. Da notare che il recupero avviene parzialmente in alta stagione estiva, ma soprattutto con le performance del turismo invernale ampiamente ripresi nel 2022.

In Rapporto alla Regione Abruzzo l’Ambito pesa in media poco più del 10%, ma guardando la distribuzione per mese, “stagionalità”, è evidente che al normale andamento di crescita nei mesi estivi, contrappone una miglior performance nei mesi invernali che pareggiano le performance della stagione estiva, ma lasciano disponibile una grande disponibilità per la estensione delle stagioni in periodi particolarmente gettonati da segmenti con trend costantemente in crescita quali quelli del turismo esperienziale con grande importanza per il turismo outdoor e sportivo.

Tabella 33 - Flussi degli arrivi e delle presenze complessive Regione Abruzzo – anno 2022.

Flussi Mese	Italia		Estero		Totale	
	Arr	Pre	Arr	Pre	Arr	Pre
Gennaio	73.281	166.065	2.592	8.329	75.873	174.394
Febbraio	78.495	172.325	3.243	11.587	81.738	183.912
Marzo	67.837	150.415	5.159	21.125	72.996	171.540
Aprile	78.596	163.104	10.607	45.078	89.203	208.182
Maggio	79.833	169.849	19.426	78.284	99.259	248.133
Giugno	190.778	683.858	29.863	152.860	220.641	836.718
Luglio	259.848	1.266.396	40.429	220.033	300.277	1.486.429
Agosto	282.330	1.601.235	27.177	168.117	309.507	1.769.352
Settembre	120.055	501.600	26.799	131.524	146.854	633.124
Ottobre	66.512	187.221	13.505	63.856	80.017	251.077
Novembre	46.234	151.994	5.533	36.601	51.767	188.595
Dicembre	68.760	205.478	4.202	32.869	72.962	238.347
Totali	1.412.559	5.419.540	188.535	970.263	1.601.094	6.389.803

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Regione Abruzzo.

Provenienza.

Gli italiani rappresentano percentuali che oscillano intorno al 95% (90% nei sistemi extra alberghieri) di arrivi e presenze Ambito. La percentuale di turisti stranieri, tenute conto delle limitazioni da poco eliminate e del blocco esistente sui flussi provenienti dall’est Europa e da alcuni paesi orientali, rappresenta ancora una percentuale bassa, poco più del 5% sul dato complessivo delle presenze, ma riscontra un dato che sfiora il 10 % per quanto concerne la ricettività extra alberghiera. Guardando la stagionalità, anche se i flussi stranieri



rappresentano al momento una percentuale complessivamente bassa, si evidenzia la quasi totale assenza di flussi esteri in inverno che resta la stagione a forte presenza di mercati limitrofi.

Tabella 34 - Flussi degli arrivi e delle presenze per provenienza Ambito SSL GAL AIAS – anno 2022.

Italiani	Arrivi	Presenze	Stranieri	Arrivi	Presenze
Campania	81508	185077	Germania	1657	3482
Lazio	74699	196593	Stati Uniti d'America	1544	3886
Puglia	27280	75998	Francia	1027	2815
Abruzzo	18266	37778	Regno Unito	936	2840
Marche	7328	15134	Svizzera (incluso Liechtenstein)	733	1405
Lombardia	6840	17124	Paesi Bassi	630	1511
Emilia Romagna	5891	13934	Israele	584	1355
Toscana	5733	15003	Belgio	475	1263
Umbria	4607	10826	Spagna	467	1063
Veneto	3019	8229	Canada	407	1250
Sicilia	2685	8707	Austria	258	490
Piemonte	2355	6312	Ucraina	230	4773

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Regione Abruzzo.

Per inquadrare meglio la provenienza dei flussi, abbiamo selezionato le prime 12 aree (regioni italiane e stati esteri) dai quali provengono i turisti nell'Ambito del GAL AIAS.

Per quanto concerne l'Italia, i turisti sono prevalentemente provenienti dalle aree limitrofe, presumibilmente dai grandi centri urbani di Napoli Roma e Bari, ma con un crescente flusso da Abruzzo verso questo Ambito territoriale inteso come destinazione turistica.

Esaminando i dati relativi agli stranieri nel 2022 si evidenziano immediatamente i valori, sia degli arrivi che delle presenze, dei turisti provenienti, in ordine di peso decrescente, da Germania, Stati Uniti d'America, Francia e Regno Unito, tutti paesi verso i quali sono emigrate tante persone dal territorio, è quindi probabile che pur essendo una componente fondamentale della domanda turistica nella scelta della destinazione, molti siano motivati soprattutto dai legami affettivi con la famiglia e i luoghi di origine. Interessante e meritevole di approfondimenti è invece il dato che fanno registrare altri paesi europei, guidati dalla Svizzera sui Paesi Bassi, il Belgio ed altri paesi, normalmente attenti ed interessati alle proposte di turismo outdoor e sportivo, quindi provenienti da mercati strategici per l'allargamento della stagionalità.

Occupazione Lorda e Permanenza Media.

Altro dato molto importante per la analisi dei flussi per gestire la stagionalità dei flussi applicando, ove possibile le tecniche del revenue management, ma soprattutto per adattare le offerte alle esigenze di permanenza dei clienti nei diversi periodi dell'anno, è fondamentale l'analisi sulla occupazione media dei posti disponibili e i giorni di permanenza media realizzati dai turisti nei diversi mesi.

Tabella 35 - Occupazione lorda e permanenza media Ambito SSL GAL AIAS – anno 2022.

Flussi Mese	Occupazione media HTL	Permanenza media HTL	Occupazione media Extra	Permanenza media Extra	Occupazione media Totali	Permanenza media Totali
Gennaio	32,53%	2,28	5,53%	2,37	21,28%	2,29
Febbraio	33,37%	2,28	4,33%	2,00	21,27%	2,25
Marzo	21,38%	2,24	2,67%	1,99	13,58%	2,22
Aprile	7,41%	1,85	2,43%	1,98	5,33%	1,87
Maggio	5,49%	1,80	1,58%	1,87	3,86%	1,81
Giugno	16,55%	2,41	3,83%	1,85	11,25%	2,31
Luglio	35,77%	3,21	9,92%	2,19	24,99%	2,98
Agosto	49,92%	3,67	20,70%	2,81	37,75%	3,43
Settembre	14,45%	2,35	3,83%	2,01	10,02%	2,28
Ottobre	7,80%	1,83	2,51%	1,94	5,60%	1,85
Novembre	2,70%	2,26	0,80%	1,91	1,91%	2,19
Dicembre	17,60%	2,26	3,23%	2,13	11,61%	2,25
Totali	20,41%	2,54	5,11%	2,27	14,04%	2,49

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Regione Abruzzo.



Tabella 36 - Occupazione lorda e permanenza media Regione Abruzzo – anno 2022.

Flussi Mese	Occupazione media HTL	Permanenza media HTL	Occupazione media Extra	Permanenza media Extra	Occupazione media Totali	Permanenza media Totali
Gennaio	9,82%	2,24	1,27%	2,72	4,92%	2,30
Febbraio	10,54%	2,20	1,20%	2,64	5,19%	2,25
Marzo	9,91%	2,31	1,06%	2,67	4,84%	2,35
Aprile	10,64%	2,26	2,32%	2,64	5,87%	2,33
Maggio	12,05%	2,35	3,23%	3,05	7,00%	2,50
Giugno	35,99%	3,47	14,37%	4,58	23,59%	3,79
Luglio	59,92%	4,45	28,51%	6,00	41,91%	4,95
Agosto	70,21%	5,11	34,76%	6,97	49,88%	5,72
Settembre	28,58%	3,84	9,86%	5,85	17,85%	4,31
Ottobre	12,53%	2,86	3,02%	4,49	7,08%	3,14
Novembre	9,17%	3,03	2,45%	8,23	5,32%	3,64
Dicembre	11,73%	2,78	2,99%	6,65	6,72%	3,27
Totali	23,42%	3,52	8,75%	5,46	15,01%	3,99

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati Regione Abruzzo.

Anche in questo caso, nel confronto con i dati regionali, sono evidenti i numeri determinati dalla doppia stagionalità che è più costante nei quattro mesi rispetto alla occupazione estiva con picchi costanti sempre ad agosto.

Le giornate di permanenza media in giornate è più elevata ad agosto sia nell'alberghiero (3,67%) che nell'extra alberghiero (2,81%), ma è più bassa di quella che avviene nella intera regione in cui si registra una permanenza degli ospiti media di 5,11% giorni in alberghiero, 6,97% nell'extra alberghiero.

Da queste differenze si evince che mentre l'extra alberghiero nell'Ambito GAL AIAS è costituito da B&B con soggiorni legati soprattutto a week end, nella regione e nelle zone marine vi sono molti posti letto disponibili nei campeggi e la permanenza in queste strutture si allunga notevolmente rispetto alla media.

Anche per il "Turismo e la Forestazione" il GAL AIAS ha attivato un apposito Gruppo Marketing che ha contribuito alla stesura di un progetto integrato unitario e condiviso con un centinaio di operatori di settore che hanno fornito indicazioni ed ha poi partecipato alle iniziative realizzate dal GAL.

Grazie al GM Turismo e Forestazione, sono state implementate piattaforme digitali (DMS Deskline Feratel, Tourist Card Feratel e Outdooractive) che consentono la gestione della destinazione turistica e, contemporaneamente, la interoperabilità con i livelli sub regionali, regionali, interregionali e nazionali, utilizzando un unico database condiviso da più GAL ed organizzazioni locali, dalla Regione Abruzzo e dal Ministero del turismo: caricando una sola volta il dato, una descrizione, una foto, una informazione, un punto di interesse, una strutture ricettiva, un evento, un esperienza ed ogni altro elemento utile, si ottiene la presenza automatizzata sul sito turistico del GAL, su quelli delle due DMC o di altri soggetti territoriali, su quello della PMC, della Regione Abruzzo, del Ministero e dell'ENIT grazie al nuovo Tourism Digital Hub - TDH nazionale.

Queste soluzioni tecnologiche si aggiungono agli asset infrastrutturali relativi alla rilevazione dei percorsi per bike e cicloturismo, alla loro segnalazione e tabellazione e al rilevamento delle tracce GPS, ovvero alla realizzazione di appositi parchi a tema nella natura per aumentare l'appeal e l'attrattività verso target famiglie con bambini.

Tutti asset da mantenere in essere per proseguire ed estendere l'utilizzo delle tecnologie digitali nel turismo, con un aumento del coinvolgimento operativo delle DMC (Destination Management Company) riconosciute dalla Regione Abruzzo ai sensi della L-R 15/15 recentemente sostituita dal Testo Unico per il Turismo regionale.

1.4 – Analisi SWOT.

Qui di seguito le tabelle di Analisi SWOT ricavate dagli elementi approfonditi ed evidenziati durante la descrizione del contesto e dei settori produttivi presenti nell'Ambito Territoriale SSL dell'Area GAL AIAS.

**Tabella 37 - Analisi SWOT – Punti di Forza.**

PUNTI DI FORZA	ESIGENZE	Key	PROLE CHIAVE
Forte caratterizzazione territoriale delle produzioni e legame culturale con il territorio e il paesaggio	Accrescere l'attrattività dei territori e dei prodotti	K01	Promuovere la conoscenza del Cibo e dei territori
Presenza di produttori e prodotti agroalimentari tradizionali locali	Valorizzare le produzioni agroalimentari tradizionali locali	K02	Valorizzare i prodotti agroalimentari tradizionali locali
Presenza di varietà di specie animali allevati e vegetali locali	Valorizzare le varietà locali zootecniche a rischio di estinzione	K03	Valorizzare l'agro biodiversità
Attività agricole estensive con basso impatto ed alta sostenibilità	Promuovere il consumo di cibo prodotto con basso impatto sull'ambiente	K04	Promuovere il consumo di cibo da agricoltura sostenibile
Esistenza del Gruppo Marketing Agroalimentare ed Enogastronomia (GMAE) riconosciuto dal GAL	Sviluppare le reti esistenti e facilitare la nascita di nuove aggregazioni interessate alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali; sostenere la progettazione integrata	K05	Sviluppare le reti esistenti e facilitare la nascita di nuove aggregazioni interessate alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali; sostenere la progettazione integrata
Presenza di aree naturali protette	Promuovere fruizione sostenibile, l'uso culturale ricreativo e sociale delle aree forestali e naturali	K06	Promuovere il turismo verde
Presenza di attrattori culturali	Promuovere il patrimonio storico-architettonico e culturale come attrattore turistico	K07	Promuovere il patrimonio culturale
Presenza di una rinomata stazione sciistica dell'Appennino	Promuovere il territorio dell'Alto Sangro, attrattore turistico	K08	Promuovere il turismo invernale
Esistenza del Gruppo Marketing Turismo (GMT) riconosciuto dal GAL	Sviluppare la filiera turistica e sostenere la progettazione integrata	K09	Sviluppare la filiera turistica e sostenere la progettazione integrata
Presenza di due DMC riconosciute dalla Regione Abruzzo per la gestione della destinazione turistica	Rafforzare il coordinamento delle reti attive e degli strumenti ICT in ambito turistico	K10	Migliorare il sistema di governance e digitalizzazione della offerta turistica locale

Fonte: elaborazione GAL AIAS su analisi di contesto.

Tabella 38 - Analisi SWOT – Punti di Debolezza.

PUNTI DI DEBOLEZZA	ESIGENZE	Key	PROLE CHIAVE
Elevata frammentazione dell'offerta e carenza di relazioni nell'ambito dei sistemi del cibo, filiere e mercati locali	Promuovere forme di collaborazione	K11	Sostenere progetti di cooperazione
Scarsa conoscenza da parte dei consumatori e degli operatori sul valore dei prodotti agroalimentari tradizionali locali	Promuovere la conoscenza presso buyer e consumatori	K12	Promuovere la conoscenza del Cibo locale
Difficoltà ad assicurare continuità nei volumi dell'offerta per alcuni prodotti agroalimentari tradizionali locali	Sostenere la produzione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali	K13	Sostenere la produzione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali
Difficoltà a reperire manodopera nell'ambito del settore agricolo	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione nel settore agroalimentare	K14	Sostenere l'occupazione e l'inclusione nel settore agricolo
Gestione delle destinazioni turistiche da migliorare	Promuovere una maggior partecipazione attiva degli operatori nella condivisione delle scelte che interessano la destinazione turistica	k15	Migliorare la Gestione delle destinazioni turistiche
Bassa notorietà e livello limitato di flussi turistici per alcune destinazioni turistiche del territorio GAL	Aumentare la notorietà e il livello di flussi turistici per alcune destinazioni turistiche del territorio GAL	K16	Aumentare la notorietà e il livello dei flussi turistici



PUNTI DI DEBOLEZZA	ESIGENZE	Key	PROLE CHIAVE
Basso utilizzo dei sistemi ICT per il turismo promossi dal GAL e dalla Regione Abruzzo	Supportare maggiormente gli operatori turistici per garantire l'utilizzo dei sistemi di tourism technology (Travel Tecnology) promossi dal GAL e dalla Regione Abruzzo	K17	Promuovere l'utilizzo di sistemi di tourism technology
Difficoltà a reperire manodopera qualificata nell'ambito del settore Turistico	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nel settore turistico	K18	Sostenere l'occupazione e l'inclusione nel settore turistico

Tabella 39 - Analisi SWOT – Opportunità.

OPPORTUNITA'	ESIGENZE	Key	PROLE CHIAVE
Crescente attenzione dei consumatori per l'origine, la qualità, la tracciabilità e i metodi di produzione sostenibili dei prodotti agroalimentari	Accrescere la conoscenza dei consumatori sulle produzioni agroalimentari del territorio	K19	Promuovere la conoscenza delle produzioni agroalimentari locali
Maggiore attenzione dei consumatori verso canali brevi di commercializzazione	Promuovere la vendita diretta e le filiere corte	K20	Promuovere la vendita diretta e le filiere corte
Valorizzazione delle risorse genetiche di interesse per l'agricoltura e l'alimentazione attraverso le produzioni locali di qualità	Valorizzare i prodotti alimentari locali che utilizzano risorse genetiche agricole.	K21	Valorizzare i prodotti alimentari locali che utilizzano risorse genetiche agricole
Creazione di Comunità del cibo intelligenti	Promuovere l'innovazione e sostenere la creazione di comunità del cibo intelligenti	K22	Promuovere l'innovazione e sostenere la creazione di comunità del cibo intelligenti
Crescita del segmento dei turisti esperienziali	Promuovere l'offerta locale sul turismo esperienziale	K23	Promuovere l'offerta locale sul turismo esperienziale
Alti indici di crescita della domanda nei segmenti dell'ecoturismo e del turismo culturale	Promuovere l'offerta ecoturistica e turistico culturale	K24	Promuovere l'offerta ecoturistica e turistico culturale
Richieste di esperienze enogastronomiche in forte aumento	Promuovere attività esperienziali sul turismo enogastronomico	K25	Promuovere attività esperienziali sul turismo enogastronomico
Incrementare le infrastrutture turistiche e ricreative	Sostenere la realizzazione o sviluppo di infrastrutture turistiche e ricreative	K26	Sostenere la realizzazione o sviluppo di infrastrutture turistiche e ricreative
Sviluppo Know how tecnologico in ambito turistico disponibile	Condividere il know how tecnologico in ambito turistico sviluppato o promosso dai poli di innovazione regionali	K27	Condividere know how tecnologico in ambito turistico

Tabella 40 - Analisi SWOT – Minacce.

MINACCE	ESIGENZE	Key	PROLE CHIAVE
Abbandono delle aree montane e marginali (perdita biodiversità e specificità genetica) e riduzione della resilienza	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali	K28	Promuovere l'imprenditorialità
Rischio estinzione o sostituzione delle varietà di specie animali e vegetali locali	Valorizzare l'agro biodiversità (o biodiversità di interesse agricolo e alimentare)	K29	valorizzare le varietà locali a rischio di estinzione



MINACCE	ESIGENZE	Key	PROLE CHIAVE
Rischio diminuzione o irreperibilità di alcuni prodotti agroalimentari tradizionali locali	Sostenere gli investimenti dei produttori di prodotti agroalimentari tradizionali locali	K30	Sostenere gli investimenti dei produttori di prodotti agroalimentari tradizionali locali
Calo dei flussi turistici	Aumentare la notorietà e la reputazione delle destinazioni attraverso la promozione di una offerta turistica di qualità	K31	Aumentare i flussi turistici
Calo degli investimenti in ambito turistico	Stimolare e sostenere la realizzazione degli investimenti in ambito turistico	K32	Stimolare e sostenere la realizzazione degli investimenti in ambito turistico
Irreperibilità della manodopera qualificata necessaria nel settore Turistico	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nel settore turistico	K33	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nel settore turistico



2.0 – CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE.

2.1 - Il partenariato proponente (composizione e relativa incidenza sul capitale sociale della compagine del GAL) all'atto della presentazione della istanza per categorie.

- Comuni
- Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
- OOPP – Organizzazioni datoriali agricole
- Soggetti privati diversi da OOPP (organizzazioni datoriali agricole)

Tabella 41 - Composizione del Partenariato proponente, categoria di appartenenza e incidenza su capitale.

N°	RAGIONE SOCIALE	Categoria/Tipologia	Rappresentatività	QUOTA	CAPITALE SOCIALE %
1	A P.I. ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	Associazioni di categoria	Associazioni	€ 998,00	0,560%
2	ABRUZZO CITERIORE	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 200,00	0,112%
3	ALTO SANGRO TURISMO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	imprese singole e associate	imprese collettive	€ 33.263,00	18,661%
4	AN.SA.PE.SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	imprese singole e associate	imprese collettive	€ 27.784,00	15,587%
5	ASSOCIAZIONE IDEA PROGETTO	associazioni e altri enti di rappresentanza sociale	Associazioni	€ 500,00	0,281%
6	ASSOCIAZIONE REGIONALE PRODUTTORI OVINI E CAPRINI D'ABRUZZO	Associazioni di categoria	Organizzazione datoriale agricola	€ 3.723,00	2,089%
7	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA	Istituti bancari	imprese collettive	€ 4.000,00	2,244%
8	BAS S.R.L.	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 2.659,00	1,492%
9	C.N.A. CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA	associazioni e altri enti di rappresentanza sociale	Associazioni	€ 400,00	0,224%
10	CO.L.A.FOR - CONSORZIO LAVORI AGRO-FORESTALI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA S.P.A.	imprese singole e associate	imprese collettive	€ 29.784,00	16,709%
11	COMUNITA MONTANA PELIGNA	amministrazioni pubbliche	Enti Pubblici	€ 3.500,00	1,964%
12	COMUNITA' ZONA MONTANA ALTO SANGRO E ALTOPIANO CINQUE MIGLIA	amministrazioni pubbliche	Enti Pubblici	€ 3.500,00	1,964%
13	CONDOTTA FORESTALE - ASSOCIAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE COMUNITA' FORESTALI	associazioni e altri enti di rappresentanza sociale	Associazioni	€ 1.000,00	0,561%
14	CONFCOOPERATIVE ABRUZZO	Associazioni di categoria	Associazioni	€ 999,00	0,560%
15	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PROVINCIA CIA L'AQUILA-TERAMO	Associazioni di categoria	OOPP Organizzazioni datoriali agricole	€ 2.418,00	1,357%
16	CONSORZIO SANTA TERESA - SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA COOPERATIVA	imprese singole e associate	imprese collettive	€ 9.412,00	5,280%
17	COOPERATIVA DI SERVIZI, LAVORO E PRODUZIONE COSELP - SOCIETA' COOPERATIVA	imprese singole e associate	imprese collettive	€ 1.000,00	0,561%
18	COPAGRI	Associazioni di categoria	OOPP Organizzazioni datoriali agricole	€ 200,00	0,112%
19	DONNE IN CAMPO L'AQUILA	associazioni e altri enti di rappresentanza sociale	Associazioni	€ 600,00	0,337%



N°	RAGIONE SOCIALE	Categoria/Tipologia	Rappresentatività	QUOTA	CAPITALE SOCIALE %
20	ERREDOMUS S.R.L.	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 1.000,00	0,561%
21	FEDERAZIONE PROVINCIALE C.D. DI L'AQUILA	portatori di interesse ambientale, culturale e paesaggistico	Associazioni	€ 499,00	0,280%
22	FOOD & EVENTS - SOCIETA' COOPERATIVA	imprese singole e associate	imprese collettive	€ 1.000,00	0,561%
23	FORESTABRUZZO - CONSORZI FORESTALI ASSOCIATI	imprese singole e associate	imprese collettive	€ 1.000,00	0,561%
24	MASS S.R.L.	imprese singole e associate	imprese singola	€ 1.000,00	0,561%
25	PAD S.R.L.	imprese singole e associate	imprese singola	€ 1.000,00	0,561%
26	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO E MOLISE	amministrazioni pubbliche	Enti Pubblici	€ 1.000,00	0,561%
27	PROVINCIA DELL'AQUILA	amministrazioni pubbliche	Enti Pubblici	€ 6.000,00	3,366%
28	SANTACROCE - S.R.L.	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 1.000,00	0,561%
29	SKI PASS IMPIANTI A FUNE ALTO - SIAFAS	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 30.000,00	16,830%
30	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SPINOSA	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 500,00	0,281%
31	TERRE D'AMORE IN ABRUZZO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	imprese singole e associate	imprese collettive	€ 1.000,00	0,561%
32	TERRITORIO E SVILUPPO	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 200,00	0,112%
33	TERRITORIO E TURISMO	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 400,00	0,224%
34	UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI	Associazioni di categoria	OOPP Organizzazioni datoriali agricole	€ 1.209,00	0,678%
35	UNIVERSITA' DI L'AQUILA	Università ed Enti di ricerca.	Soggetti privati	€ 1.000,00	0,561%
36	CONSORZIO FORESTALE DELL'ALTA VALLE DEL SAGITTARIO	imprese singole e associate	imprese collettive	€ 1.000,00	0,561%
37	SOCIETA' AGRICOLA FIORE BIANCO SS	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 1.000,00	0,561%
38	REGINELLA D'ABRUZZO SRL	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 1.000,00	0,561%
39	SINET SRL	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 1.000,00	0,561%
40	PINGUE S.A.S. DI PINGUE FILOMENA & C.	imprese singole e associate	Soggetti privati	€ 500,00	0,281%

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati propri.

2.2 - Descrizione della attività di animazione.

coinvolgimento della comunità locale nella elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica del numero di incontri, del numero delle iniziative di promozione e del numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti.

Il coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie è stata un'attività tanto obbligata quanto indispensabile per la definizione di una SSL concertata con il territorio e condivisa dai player locali dello sviluppo.

L'azione di animazione si è articolata in 4 fasi:



- Fase 1** Informazione della popolazione locale sul ruolo della UE e del fondo FEASR, sul PSP e sul CSR Abruzzo, sulle regole e prescrizioni che disciplinano la progettazione della SSL 2023 – 2027.
- Fase 2** Rilevazione dei fabbisogni locali, delle idee e dell'intenzioni espresse dalla comunità locale Peligna-Alto Sangro riguardo allo sviluppo del territorio.
- Fase 3** Animazione e concertazione della SSL e progettazione partecipata della SSL 2023 – 2027.
- Fase 4** Presentazione pubblica della SSL 2023 - 2027.

Attività di Concertazione.

- ♦ Coinvolgimento di soggetti pubblici e privati:
progettazione e pubblicazione di un questionario online con sessioni dedicate alla rilevazione delle esigenze, alla definizione di obiettivi, tematiche e interventi, ai suggerimenti e contributi da parte dei soggetti pubblici e privati del territorio, utili per la preparazione della SSL 2023 – 2027. Il questionario digitale è stato anche consegnato ai partecipanti agli incontri di concertazione della SSL in formato cartaceo.
- ♦ Coinvolgimento di soggetti pubblici e privati:
realizzazione di un'azione di direct mailing marketing nei confronti di 646 soggetti destinatari, pubblici e privati, costituenti la comunità dell'area Peligna-Alto Sangro.
- ♦ Incontri pubblici:
realizzazione di n° 4 incontri di concertazione della SSL 2023 – 2027 sul territorio dell'area Peligna-Alto Sangro.
- ♦ Strumenti di comunicazione:
pubblicazione di una pagina web e di una pagina social del GAL, dedicate alla concertazione della SSL 2023 – 2027, invio di una newsletter, incontri face to face con partner locali.



3.0 – DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI.

3.1 – Descrizione generale della strategia contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni.

Già nella elaborazione della Analisi SWOT sono state evidenziate le prime “Esigenze” rilevate a seguito delle attività di analisi del contesto territoriale, economico, sociale, ambientale e produttivo dell’Ambito SSL denominato Area Peligna e Alto Sangro.

Successivamente esse sono state presentate e condivise con gli operatori locali interessati e coinvolti nelle attività di animazione rivolte alla comunità locale riferite nel precedente paragrafo 2.2.

Con l’avallo degli operatori coinvolti, come appare nelle tabelle di Analisi SWOT, sono state focalizzate le “Esigenze” e sono state definite subito accanto ad esse le cosiddette “Parole Chiave” direttamente associate. Queste le prime prescrizioni fondamentali per la stesura della Strategia di Sviluppo Locale.

Considerati i 6 Ambiti Tematici previsti nell’Art.6 del Bando di selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale, si è ricercata anche una corrispondenza più diretta con essi per aver una prima idea di indirizzo strategico per la SSL: abbinando i 6 ambiti tematici per ogni singolo elemento, i due Ambiti Tematici che hanno raccolto il maggior numero di corrispondenze e sono risultati compatibili con la maggior parte delle Esigenze e Parole Chiave sono stati l’Ambito Tematico b) “Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari” e l’Ambito Tematico e) “Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali”.

Al fine di esser certi che quelli individuati fossero realmente gli Ambiti Tematici giusti che provenissero da esigenze territoriali e della comunità locale, ma che potessero garantire anche la realizzazione di azioni ed interventi compatibili con il quadro normativo e di indirizzo comunitario, nazionale e regionale, sono stati considerati i vari regolamenti, e documenti al fine di circoscrivere e focalizzare meglio la fattibilità e la corrispondenza fra le necessità e le prescrizioni programmatiche.

In prima battuta si sono ricercate le azioni e gli interventi compatibili e previsti nei due strumenti di programmazione della Politica Agricola Comune, ovvero nel Piano Strategico Nazionale della PAC denominato con l’acronimo PSP e del Complemento per lo Sviluppo Rurale Abruzzo 2023-2027, anch’esso denominato con l’acronimo CSR.

Ovviamente saranno per forza maggiore coerenti con le strategie in esse definite e con le linee programmatiche dalle quali hanno preso corpo e sono stati definiti – vedi successive tabelle di coerenza.

Ma sappiamo che al LEADER viene richiesto un approccio diverso da quello garantito già dagli strumenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali: da sempre l’approccio LEADER ha dovuto garantire coerenza programmatica ma anche complementarità di spesa fra le azioni e gli interventi previsti nei Piani Operativi locali e nazionali per realizzare azioni di contesto ed interventi di Sviluppo Locale Partecipato, ovvero uno sviluppo non dedicato ad un solo settore o più settori, bensì una azione che aggiungesse alle opportunità dei PO nazionali e regionali più dedicati al singolo ente o operatore privato, anche la opportunità di azioni di sistema attivate e implementate in forma aggregata per garantire ulteriore supporto anche prima, durante e dopo gli investimenti realizzati dai singoli.

La nostra esperienza acquisita nella progettazione ed attuazione di almeno tre periodi di programmazione europea, ci ha visto utilizzare le risorse della SSL per azioni comuni territoriali che, dopo alcune difficoltà iniziali, oggi consentono di pensare e realizzare interventi coinvolgendo operatori pubblici e privati attivi in filiere ed aree territoriali differenti.

Se per le politiche agricole e lo sviluppo rurale i documenti sopra riportati tracciano ogni riferimento e linea, essi non sono del tutto sufficienti quando andiamo a definire e progettare azioni sul turismo che ha ulteriori linee e prescrizioni nell’ambito della attuazione di interventi ed investimenti.

Avendo a riferimento le “Esigenze” e le “Parole Chiave” definite e provenienti dal territorio, abbiamo in sintesi ricercato la coerenza e la complementarità in ambito Politica Agricola Comune, ma anche nelle politiche per il Turismo europee, nazionali e regionali, ricercando le coerenze programmatiche e le modalità per progettare azioni coerenti su più fronti e che avessero infine anche una effettiva utilità rispetto al contesto dei mercati settoriali di riferimento.

Ecco un una breve sintesi delle nostre riflessioni in relazione ai documenti considerati:



A livello mondiale esistono molti documenti sul turismo sostenibile, ma una sola politica ormai chiara alla quale far riferimento tracciata dall'ONU – SDG's Sustainable Development Goals con 17 obiettivi inseriti nella Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, fra i quali vanno considerati il Goal 8 - "Lavoro Dignitoso e Crescita Economica" - Turismo Sostenibile e il Goal 11 - "Città e Comunità Sostenibili" - Mobilità Sostenibile.

Ad essi fanno capo anche il Codice Etico Mondiale per il Turismo, la nuova programmazione UE da cui derivano i Programmi UE ed i Fondi di Coesione previsti sia nel Multiannual Financial Framework (MMF), sia nella Next Generation EU (NGEU) e che, per lo sviluppo sostenibile, fanno riferimento a due pilastri fondamentali, i cosiddetti New Deal "Digital & Green", ovvero le due transizioni "ecologica" e "digitale".

Da ciò, a cascata una serie di altri documenti, comunicazioni, linee guida e programmi che declinano più specificatamente gli indirizzi strategici suddetti, fino ai Programmi Operativi nazionali e al PNRR, a quelli regionali riferiti ai diversi Fondi che, con strumenti diversi ed azioni complementari, sono chiamati a convergere verso le politiche di sviluppo sostenibile.

Occorre ad esempio considerare sul livello europeo il "Transition Pathway for Tourism" pubblicato della DG del Mercato interno, dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI della Commissione Europea che prevede il rispetto della coerenza delle azioni e degli investimenti turistici con i 27 Temi in esso previsti e che sono richiesti anche dal Piano Strategico Regionale per lo Sviluppo Turistico (PST Abruzzo) recentemente approvato in Consiglio Regionale.

Dopo la condivisione con il Partenariato Regionale, esso rappresenta il documento strategico di riferimento per lo Sviluppo Turistico nella Regione Abruzzo, è stato preso come riferimento per il Programma FESR e per gli altri programmi regionali a valere sulle Politiche di Coesione, con particolare riferimento alle azioni previste in OP1 e dettagliate nella S3 Smart Strategy regionale che annovera anche il Dominio Turismo fra quelli della Ricerca e della Innovazione, nonché come riferimento attuativo per OP5, incluse le Azioni previste nell'RSO5.2. "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)", ivi compresa la Azione Azione 5.2.1. "Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Interne".

Nel PST Abruzzo Rif 5.2.2 Implicazioni Strategiche, si forniscono linee di indirizzo anche ai GAL che intendono realizzare interventi in ambito Turistico, prevedendo di "Utilizzare a supporto delle Reti le azioni di sviluppo locale messe in campo a fini turistici dai GAL e dalle Aree Protette, attivando efficaci azioni di coesione ed aggregazione, integrazione progettuale, complementarità di risorse, sinergia di proposta, efficacia nei risultati".

Altro strumento concreto per misurare la coerenza con il PST Abruzzo è dato dalle "100 azioni per lo sviluppo turistico sostenibile in Abruzzo" elaborate dallo studio MC Architets di Mario Cucinella per conto del Polo di Innovazione del Turismo.

In sintesi, le azioni e gli interventi per il turismo, realizzati a valere su uno o più fondi e programmi, devono mantenere la coerenza con la strategia turistica regionale che indirizza il Programma FESR e la spesa delle azioni "S3" per la innovazione "Green & Digital" e le relativa Azione 5.2.1 dedicata alle aree interne: realizzando interventi coerenti con il PST Abruzzo, essi saranno automaticamente complementari con quelli che saranno finanziati per il turismo nelle Aree Interne, indipendentemente da chi le realizzerà.

Infine, un altro parallelo è dato fra la definizione di "Smart Villages" che scaturisce in ambito PAC e quella di Smart Destination EU, iniziativa della Unione Europea afferente al Fondo Invest EU nel quale è ricompresa anche Smart EU. In entrambi i casi si parte dal "villaggio" o dalla "destinazione", ma si lancia un percorso che ovviamente deve bilanciare le esigenze fra due punti di vista, due punti di partenza verso un unico punto di arrivo, quello dello sviluppo territoriale che utilizza al meglio ogni occasione per innescare sinergie e d azioni integrate. In fondo sia Smart Villages che Smart Destination sono una estensione delle Smart City, più fortemente sostenute e articolate anche nell'ambito del Programma Horizon Europe 21-27 che prevede nella Smart Specialization Strategy EU 21-27 la Azione "Sviluppo Sostenibile" con un chiaro ed esplicito riferimento ai temi della transizione digitale e verde, ma anche agli elementi rilevanti ai fini di una crescita che utilizzi al meglio i temi della resilienza e quelli della attenzione all'uomo ed alla sua qualità di vita, così come definito nelle nuove linee per lo "Sviluppo 5.0". Linea pienamente riscontrabile nella Strategia S3 Abruzzo.

In riferimento a quanto sopra evidenziato, la nostra strategia di Sviluppo Locale considera tutti gli aspetti presi in esame e, in relazione alle "Esigenze" rilevate ed agli elementi da considerare nella attuazione della SSL, ha individuato una strategia coerente che si sintetizza nel suo Titolo:



“Smart Destination in a Smart Village”

sviluppo integrato sostenibile e benessere per i residenti e turisti.

Questo sarà in pratica il **“Tema Centrale”** della SSL al quale faranno riferimento gli Ambiti tematici definiti, gli **Obiettivi Locali in Coerenza con quelli Strategici, Specifici e Trasversali.**

La SSL intende seguire dai due versanti, CSR Abruzzo e PST Abruzzo il percorso verso un **“Ambito Intelligente”** nel quale poter coniugare le prerogative di uno **Smart Village** a quelle di una **Smart Destination**, giocando con la maglietta giusta a seconda della disciplina e dell’interlocutore.

In sintesi saranno realizzate una serie di Interventi coerenti con le “Esigenze territoriali, con gli obiettivi definiti e le corrispondenze che saranno evidenziate, in una modalità che permetterà di rimanere coerenti sul versante PAC e sul versante Turismo, ma di cogliere attraverso le specifiche declinazioni richieste da ciascun programma, la coerenza con la più ampia strategia unitaria nazionale ed europea, lasciando la porta aperta a partenariati di cooperazione e progetti integrati multi fondo che potranno intercettare ulteriori risorse da far convergere sulla unica strategia integrata di sviluppo per il territorio dell’Area Peligna Alto Sangro.

Occorre in tal senso proseguire la azione intrapresa dallo stesso GAL AIAS nel corso delle ultime tre precedenti programmazioni, attivando azioni comuni condivise grazie alle quali è possibile utilizzare i punti di forza utili e imprescindibili per aumentare i segmenti di target da poter coinvolgere utilizzando ogni sinergia fra settori, filiere, proseguendo le attività dei Gruppi Marketing e creare collaborazioni ed interazione fra essi per trasformare ogni opportunità in supporto reale e concreto allo sviluppo sostenibile.

Le attività realizzate nella attuale SSL in conclusione risultano perfettamente coerenti con gli Obiettivi Generali 1 (promuovere un settore agricolo resiliente, intelligente, competitivo e diversificato che garantisca sicurezza alimentare a lungo termine) e 3 (rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali) e con gli Obiettivi Specifici 1-2-3-6-7-8 e 9 del CSR Abruzzo.

L’aver saputo anticipare le tendenze evolutive del prossimo periodo di programmazione ci rassicura ulteriormente sulla scelta strategica di procedere sullo stesso percorso anche in futuro.

Tenute in conto le “Esperienze raccolte dalla Analisi di Contesto e dalla Comunità locale, individuati gli Ambiti Tematici più coerenti, considerato quanto sopra detto in termini strategici, si è proceduto alla definizione di 11 Obiettivi Locali (OL), tutti in linea con entrambi i percorsi CRS Abruzzo e PST Abruzzo, per comporre il quadro di riferimento complessivo composto da tutti gli elementi proveniente dalle analisi e dal confronto con la Comunità Locale, utili alla composizione della Strategia di Sviluppo Locale per l’Area Peligna Alto Sangro per la quale si propone il GAL Abruzzo Italico Alto Sangro.

Tabella 42 – Connessione fra Parole Chiave, Ambiti Tematici e Obiettivi Locali della SSL.

Key	PROLE CHIAVE	Tema	AMBITO TEMATICO	COD.	OBIETTIVI LOCALI
K01	Promuovere la conoscenza del Cibo e dei territori	b)	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	OL 01	Valorizzare e promuovere il buono, sano, tradizionale cibo del territorio.
K02	Valorizzare i prodotti agroalimentari tradizionali locali				
K03	Valorizzare l’agro biodiversità				
K04	Promuovere il consumo di cibo da agricoltura sostenibile				
K12	Promuovere la conoscenza del Cibo locale				
K19	Promuovere la conoscenza delle produzioni agroalimentari locali				
K21	Valorizzare i prodotti alimentari locali che utilizzano risorse genetiche agricole				
K29	valorizzare le varietà locali a rischio di estinzione				
K05	Sviluppare le reti esistenti e facilitare la nascita di nuove aggregazioni interessate alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali; sostenere la progettazione integrata	b)	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	OL 02	Favorire e sostenere la creazione e sviluppo di Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.
K11	Sostenere progetti di cooperazione				
K22	Promuovere l’innovazione e sostenere la creazione di comunità del cibo intelligenti				
K06	Promuovere il turismo verde	e)	sistemi di offerta socioculturali e	OL 03	Accrescere l’attrattività dei territori e la reputazione turistica.
K07	Promuovere il patrimonio culturale				
K08	Promuovere il turismo invernale				



Key	PROLE CHIAVE	Tema	AMBITO TEMATICO	COD.	OBIETTIVI LOCALI
K16	Aumentare la notorietà e il livello dei flussi turistici		turistico-ricreativi locali		
K23	Promuovere l'offerta locale sul turismo esperienziale				
K24	Promuovere l'offerta ecoturistica e turistico culturale				
K25	Promuovere attività esperienziali sul turismo enogastronomico				
K26	Sostenere la realizzazione o sviluppo di infrastrutture turistiche e ricreative				
K31	Aumentare i flussi turistici				
K09	Sviluppare la filiera turistica e sostenere la progettazione integrata				
K10	Migliorare il sistema di governance e digitalizzazione della offerta turistica locale				
k15	Migliorare la Gestione delle destinazioni turistiche				
K13	Sostenere la produzione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali	b)	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	OL 05	Sostenere la produzione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali.
K14	Sostenere l'occupazione e l'inclusione nel settore agricolo			OL 06	Attrarre lavoratori nel settore agricolo.
K17	Promuovere l'utilizzo di sistemi di tourism technology	e)	sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	OL 07	Aumentare l'utilizzo di sistemi di tourism technology.
K27	Condividere know how tecnologico in ambito turistico				
K18	Sostenere l'occupazione e l'inclusione nel settore turistico			OL 08	Attrarre lavoratori agricoli qualificati nel settore turistico.
K20	Promuovere la vendita diretta e le filiere corte	b)	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	OL 09	Promuovere e sostenere la vendita diretta e le filiere corte.
K28	Promuovere l'imprenditorialità			OL 10	Attrarre e sostenere investimenti nel settore agricolo.
K30	Sostenere gli investimenti dei produttori di prodotti agroalimentari tradizionali locali				
K32	Stimolare e sostenere la realizzazione degli investimenti in ambito turistico	e)	sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali	OL 11	Attrarre e sostenere investimenti nel settore turistico.
K33	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nel settore turistico				

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati propri.

3.2 – Ambito tematico prioritario e ambito tematico correlato, articolati in obiettivi individuati dalla SSL.

Con la definizione del Tema Centrale dal quale prende il titolo la nostra Strategia di Sviluppo Locale, considerati tutti gli elementi evidenziati nel paragrafo precedente, siamo in grado di confermare che i due Ambiti Tematici già individuati in fase provvisoria subito dopo aver individuato le “esigenze” di intervento:

Ambito Tematico b) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.

Ambito Tematico e) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.

In realtà, essi saranno considerati entrambi prioritari in quanto consentono di intervenire sui due lati della stessa medaglia, il primo con più specifico riferimento al settore agricolo, alla PAC, al CRS Abruzzo intraprendendo il percorso verso il concetto di Smart Village, il secondo con più specifico riferimento ai settori Forestazione e Turismo, intraprendendo un percorso parallelo verso la Smart Destination.

In questo modo si garantirà la coerenza ben oltre quella richiesta dalla PAC e CRS e si punterà ad una convergenza fra i due percorsi che permetteranno di avvicinarsi il più possibile ad una realtà territoriale che potrà essere vista come una Smart Destination nel contesto di uno Smart Villages e viceversa.

Gli altri 4 Ambiti Tematici possono essere considerati in forma “corredata” in quanto, sebbene le azioni sono specifiche e circostanziate rispetto ai due Ambiti Tematici prescelti, alcune azioni possono avere delle contaminazioni che generano effetti anche rispetto ad altri Temi, ovvero nella gestione della Azioni, si terrà conto che, ove possibile, si ricercheranno anche impatti e soluzioni che avvantaggino anche gli altri ambiti tematici.



In precedenza, abbiamo fornito la correlazione fra “Esigenze” e “Parole Chiave”, poi fra queste ultime e gli “Obiettivi Locali”, qui di seguito una prima correlazione fra gli Obiettivi Locali da un lato e gli Obiettivi Strategici, gli obiettivi Specifici e quelli Trasversali dall'altro lato.

Le tabelle vengono proposte in riferimento ai 3 Obiettivi Strategici:

Tabella 43/1 - Articolazione e correlazione fra Obiettivi Locali, Strategici, Specifici e Trasversali.

Cod.	OBIETTIVI LOCALI Obiettivo	OBIETTIVI STRATEGIA					
		Generale	Specifico	Trasversale			
OL 01	Valorizzare e promuovere il buono, sano, tradizionale cibo del territorio.	OG 1	Promuovere un settore agricolo resiliente, intelligente, competitivo e diversificato che garantisca sicurezza alimentare a lungo termine	OS 1	Sostenere il reddito agricolo per assicurare sicurezza alimentare e sostenibilità economica delle produzioni agricole dell'Unione	XCO	XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.
OL 02	Favorire e sostenere la creazione e sviluppo di Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.	OG 1					
OL 05	Sostenere la produzione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali.	OG 1					
OL 06	Attrarre lavoratori nel settore agricolo.	OG 1					
OL 10	Attrarre e sostenere investimenti nel settore agricolo.	OG 1		OS 2	Incrementare l'orientamento al mercato e accrescere la competitività delle aziende		
OL 01	Valorizzare e promuovere il buono, sano, tradizionale cibo del territorio.	OG 1					
OL 02	Favorire e sostenere la creazione e sviluppo di Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.	OG 1					
OL 02	Favorire e sostenere la creazione e sviluppo di Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.	OG 1					
OL 09	Promuovere e sostenere la vendita diretta e le filiere corte.	OG 1					
OL 02	Favorire e sostenere la creazione e sviluppo di Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.	OG 1		OS 3	Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore		
OL 09	Promuovere e sostenere la vendita diretta e le filiere corte.	OG 1					

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati propri.

Tabella 43/2 - Articolazione e correlazione fra Obiettivi Locali, Strategici, Specifici e Trasversali.

Cod.	OBIETTIVI LOCALI Obiettivo	OBIETTIVI STRATEGIA					
		Generale	Specifico	Trasversale			
OL 01	Valorizzare e promuovere il buono, sano, tradizionale cibo del territorio.	OG 2	Sostenere e rafforzare la tutela dell'ambiente, compresa la biodiversità, l'azione per il clima e contribuire a raggiungere gli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente e clima, compresi gli impegni dell'Accordo di Parigi	OS 4	Contribuire alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici riducendo le emissioni di gas serra, aumentando il sequestro di carbonio, così come promuovere l'energia sostenibile.		
OL 01	Valorizzare e promuovere il buono, sano, tradizionale cibo del territorio.	OG 2					
OL 02	Favorire e sostenere la creazione e sviluppo di Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.	OG 2					
OL 03	Accrescere l'attrattività dei territori e la reputazione turistica.	OG 2					
OL 09	Promuovere e sostenere la vendita diretta e le filiere corte.	OG 2					
OL 01	Valorizzare e promuovere il buono, sano, tradizionale cibo del territorio.	OG 2		OS 6	Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare habitat e paesaggi.		

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati propri.



Tabella 43/3 - Articolazione e correlazione fra Obiettivi Locali, Strategici, Specifici e Trasversali.

Cod.	OBIETTIVI LOCALI Obiettivo	OBIETTIVI STRATEGIA					
		Generale		Specifico		Trasversale	
OL 01	Valorizzare e promuovere il buono, sano, tradizionale cibo del territorio.	OG 3	Rafforzare il tessuto socio-economico delle zone rurali	OS 8	Promuovere occupazione, sviluppo, parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne alla gestione delle imprese agricole, inclusione sociale e sviluppo locale nelle aree rurali, inclusa l'economia circolare e la forestazione sostenibile	XCO	XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.
OL 02	Favorire e sostenere la creazione e sviluppo di Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.	OG 3					
OL 03	Accrescere l'attrattività dei territori e la reputazione turistica.	OG 3					
OL 04	Favorire e sostenere la creazione e sviluppo di sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.	OG 3					
OL 05	Sostenere la produzione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali.	OG 3					
OL 06	Attrarre lavoratori nel settore agricolo.	OG 3					
OL 07	Aumentare l'utilizzo di sistemi di tourism technology.	OG 3					
OL 08	Attrarre lavoratori agricoli qualificati nel settore turistico.	OG 3					
OL 09	Promuovere e sostenere la vendita diretta e le filiere corte.	OG 3					
OL 10	Attrarre e sostenere investimenti nel settore agricolo.	OG 3					
OL 11	Attrarre e sostenere investimenti nel settore turistico.	OG 3					
OL 01	Valorizzare e promuovere il buono, sano, tradizionale cibo del territorio.	OG 3		OS 9	Migliorare le risposte dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti, prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari, nonché il miglioramento del benessere animale e la lotta alla resistenza agli antimicrobici".		

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati propri.

3.3 – Complementarità e sinergie con altre politiche attive nel relativo Ambito Territoriale, nonché con i pertinenti interventi del CSR Abruzzo.

Nello stesso Ambito Territoriale Area Peligna Alto Sangro insistono altri organismi ed altre risorse che possono essere in collegamento favorendo processi aggregativo vi secondo livello per la integrazione multi-fondo di più attività e più risorse convergenti su una strategia unitaria.

Il Tema Centrale della SSL che è imperniato sul concetto della Smart Destination e sul Quello dello Smart Village, consente di agevolare azioni di sistema integrate e coordinate in quanto, se coerenti con più strumenti programmatici, potrebbero intercettare ulteriori opportunità e risorse, ovvero sicuramente avranno un partner o un "anonimo che si troverà a realizzare azioni che necessariamente dovranno essere coerenti anch'esse con lo strumento finanziatore e, di conseguenza complementari e di rafforzamento alla nostra strategia.

In altri termini, se qualcuno vuole investire sull'Ambito utilizzando le risorse disponibili su vari Programmi, regionali, interregionali, nazionali o europei, come noi dovrà attenersi alle stesse linee guida ed alle medesime prescrizioni, realizzando comunque interventi coerenti con la stessa nostra strategia di riferimento ma con altre risorse, quindi in modalità complementare.



È questo il caso delle Azioni finanziate dal FESR a vantaggio delle Aree Interne.

Il Piano Strategico del Turismo dal quale prende strategia e forza il Programma FESR, alla pagina 167 3° capoverso recita: “In estrema sintesi, la Strategia Territoriale sarà formulata per ciascuna area secondo i contenuti minimi e le modalità di identificazione dei progetti connessi definiti all’art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 in coerenza con la strategia turistica regionale ed avvalendosi, nei modi e nelle forme possibili e consentite, degli organismi di governance turistica regionale per quanto di loro competenza ai sensi della LR 15/15.” - Leggi Polo di Innovazione per il Turismo e PMC Product management Company per le quattro linee di prodotto turistico regionali (partecipato dal GAL AIAS), ovvero DMC Alto Sangro e DMC Terre D’amore, socie del GAL Abruzzo Italice Alto Sangro.

Al momento non sappiamo quali saranno le attività e se si avvarranno di uno di questi organismi ma, nella strategia delle Aree interne è prevista la digitalizzazione dei servizi. Le azioni vengono finanziate dal FESR su OP5 Turismo e, di conseguenza la digitalizzazione ricomprende anche quella turistica.

Il GAL utilizza una piattaforma digitale in uso presso la Regione e, sempre sul PST Abruzzo, si sostiene che gli interventi sulla digitalizzazione nel Turismo debbano estendere la implementazione del sistema.

In questo caso se viene proposto dalla rete dei 13 comuni delle Aree Interne, lo realizzano ma lo rendono disponibile per l’intero territorio dell’ambito turistico che coincide con quello del GAL AIAS, se invece quest’ultimo conferma e prolunga il contratto con il fornitore per proseguire nell’utilizzo dello stesso sistema regionale e nazionale, avremo realizzato un intervento coerente e complementare alla strategia Aree Interne che, avuto il sistema pagato, andranno ad investire per caricare i dati sul sistema consentendo una economia al GAL. Ecco molto semplicemente ed empiricamente ciò che intendiamo quando affermiamo che se facciamo nostre le strategie di livello più alto e le incastriamo a misura sul territorio, prima o poi avremo una complementarità che ci consentirà di realizzare economie o che utilizzerà e farà tesoro di interventi effettuati da terzi che non potranno fare altrimenti.

Come nel caso appena evidenziato, ne più e ne meno potrà avvenire con il Progetto Destinazione Appennino presentato a Finanziamento presso il Ministero che vede il GAL AIS nel partenariato di progetto, o anche le attività finanziate dalla Regione Abruzzo alle DMC per consentire la gestione dei punti di informazione turistica IAT sul territorio del GAL AIAS, risolvendo a costo zero anche una criticità ed una Esigenza di questa strategia. Infine, a valere sulle risorse “ADP 2022” Accordo di Programma Ministero del Turismo /Regione Abruzzo che svolge l’attività di Capofila in qualità di Coordinatrice della Commissione Turismo della Conferenza delle Regioni, quattro regioni realizzatrici, fra esse anche Abruzzo, produrranno contenuti su tematismi quali, Cammini, Enogastronomia, Golf, Mare, Vacanza attiva e sport outdoor, Natura e parchi, Paesaggi d’autore e Borghi. Tutti i contenuti saranno compatibili con il TDH Tourism Digital Hub Nazionale, un grande database centralizzato che gestisce la interoperabilità turistica con le regioni. Il vantaggio è che i GAL potranno disporre di parte dei dati caricati da terzi e di conseguenza, avendo l’accesso al sistema regionale, potranno caricare dati ma potranno utilizzare anche quelli caricati da altri operatori regionali e extra regionali.

Questa una ulteriore forma di collaborazione, integrazione, coerenza e complementarità.

Una ulteriore azione coerente alla strategia SSL e con gli strumenti di programmazione attivi, e data dalla partecipazione del GAL nella Fondazione ITS Turismo e Cultura che ha appena lanciato i primi due corsi biennali: la formazione è un aspetto che è assolutamente più volte presente nelle Parole Chiave ed anche nelle azioni di questa strategia che potrà trovare utili forme di integrazione e sinergia con le attività dell’ITS.



4.0 – PIANO DI AZIONE.

4.1 – Descrizione delle azioni previste per il Sotto Intervento A (escluso i progetti di cooperazione) specificando per ciascuna azione con ogni elemento descrittivo.

Nell'ultima parte della declinazione della SSL, vengono presentate singolarmente le Azioni in essa previste al termine del percorso che partito dalla Analisi del Contesto, ha individuato le Esigenze, le ha riscontrate con la Comunità Locale, e le ha integrate, in base ad esse ha ipotizzato due Ambiti Tematici, ha definito le prescrizioni da PAC e CRS Abruzzo, nonché rispetto al PST Abruzzo per il Turismo, ha definito il Tema Centrale ed ha confermato gli Ambiti Tematici Principali.

Tabella 44 - Quadro complessivo degli Interventi/Azioni in relazione agli Ambiti Tematici e la Attuazione.

Intervento/Azione	Ambito tematico	Modalità attuazione
SRG06-A1 Sviluppo Turistico	e) sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.	Gestione diretta GAL
SRG06-A2 Sistema del cibo	b) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.	Gestione diretta GAL
SRG06-A3 Filiere multisetoriali	e) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari. b) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.	Gestione diretta GAL
SRG06-A4 investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico	e) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.	Bando pubblico GAL
SRG06-A5 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	b) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	Bando pubblico GAL
SRG06-B1.1 Gestione del GAL	-----	Gestione diretta GAL
SRG06-B1.2 Animazione e comunicazione	-----	Gestione diretta GAL
SRG06-A COOP 1 Terre d'Abruzzo	b) Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	Cooperazione
SRG06-A COOP 2 Collezione Natura	e) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.	Cooperazione

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati propri.

Come prescritto nel Bando di selezione dei GAL e delle SSL, forniamo qui l'intero processo e la correlazione complessiva fra le Parole Chiave "KEY", l'Ambito Tematico, gli Obiettivi Generali, Specifici e Trasversali, gli interventi gli Output ed i Risultati attesi.

Il quadro è stato filtrato rispetto agli interventi dai quali per ciascuno di essi vengono collegati tutti gli altri elementi in modo diretto e, subito a seguire le singole azioni SRG6 A, SGR6 B ed SGR6 COOP.



Tabella 45/1 - Quadro delle correlazioni degli interventi con tutti gli elementi della SSL.

ANALISI		OBIETTIVI	OBIETTIVI STRATEGIA			INTERVENTO/Azione		INDICATORI	
Key	Tema	Locale	Generale	Specifico	Trasversale	COD:	Titolo	Output	Risultato
K06	e)	OL 3	OG 2	OS 4		SRG06-A1	SRG06-A1 Sviluppo Turistico Territoriale	0.32	R.40
K06	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K07	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K08	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K16	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K23	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K25	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K31	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K09	e)	OL 4	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K10	e)	OL 4	OG 3	OS 8				0.32	R.40
k15	e)	OL 4	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K17	e)	OL 7	OG 3	OS 8	XCO			0.32	R.40
K27	e)	OL 7	OG 3	OS 8	XCO			0.32	R.40
K18	e)	OL 8	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K02	b)	OL 1	OG 1	OS 1		SRG06-A2	SRG06-A2 sistemi del cibo, filiere e mercati locali	0.32	R.40
K28	b)	OL 10	OG 1	OS 1				0.32	R.40
K22	b)	OL 2	OG 1	OS 1	XCO			0.32	R.40
K14	b)	OL 6	OG 1	OS 1				0.32	R.40
K02	b)	OL 1	OG 1	OS 2				0.32	R.40
K05	b)	OL 2	OG 1	OS 2				0.32	R.40
K11	b)	OL 2	OG 1	OS 2				0.32	R.40
K20	b)	OL 9	OG 1	OS 2				0.32	R.40
K05	b)	OL 2	OG 1	OS 3				0.32	R.40
K11	b)	OL 2	OG 1	OS 3				0.32	R.40
K20	b)	OL 9	OG 1	OS 3				0.32	R.40
K02	b)	OL 1	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K04	b)	OL 1	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K05	b)	OL 2	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K11	b)	OL 2	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K20	b)	OL 9	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K03	b)	OL 1	OG 2	OS 6				0.32	R.40
K21	b)	OL 1	OG 2	OS 6				0.32	R.40
K29	b)	OL 1	OG 2	OS 6				0.32	R.40
K01	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K02	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K03	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K04	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K12	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K19	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K21	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K29	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K28	b)	OL 10	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K05	b)	OL 2	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K11	b)	OL 2	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K22	b)	OL 2	OG 3	OS 8	XCO			0.32	R.40
K14	b)	OL 6	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K20	b)	OL 9	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K01	b)	OL 1	OG 3	OS 9				0.32	R.40
K02	b)	OL 1	OG 3	OS 9		0.32	R.40		
K03	b)	OL 1	OG 3	OS 9		0.32	R.40		
K04	b)	OL 1	OG 3	OS 9		0.32	R.40		
K12	b)	OL 1	OG 3	OS 9		0.32	R.40		
K19	b)	OL 1	OG 3	OS 9		0.32	R.40		
K29	b)	OL 1	OG 3	OS 9		0.32	R.40		

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati propri.



Tabella 45/1 - Quadro delle correlazioni degli interventi con tutti gli elementi della SSL.

ANALISI		OBIETTIVI	OBIETTIVI STRATEGIA			INTERVENTO/Azione		INDICATORI	
Key	Tema	Locale	Generale	Specifico	Trasversale	COD:	Titolo	Output	Risultato
K28	b)	OL 10	OG 1	OS 1		SRG06-A3	SRG06-A3 Promozione delle filiere multisettoriali	0.32	R.40
K22	b)	OL 2	OG 1	OS 1	XCO			0.32	R.40
K14	b)	OL 6	OG 1	OS 1				0.32	R.40
K05	b)	OL 2	OG 1	OS 3				0.32	R.40
K11	b)	OL 2	OG 1	OS 3				0.32	R.40
K20	b)	OL 9	OG 1	OS 3				0.32	R.40
K02	b)	OL 1	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K04	b)	OL 1	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K05	b)	OL 2	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K11	b)	OL 2	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K06	e)	OL 3	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K24	e)	OL 3	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K20	b)	OL 9	OG 2	OS 4				0.32	R.40
K03	b)	OL 1	OG 2	OS 6				0.32	R.40
K21	b)	OL 1	OG 2	OS 6				0.32	R.40
K29	b)	OL 1	OG 2	OS 6				0.32	R.40
K01	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K02	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K03	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K04	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K12	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K19	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K21	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K29	b)	OL 1	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K28	b)	OL 10	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K05	b)	OL 2	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K11	b)	OL 2	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K22	b)	OL 2	OG 3	OS 8	XCO			0.32	R.40
K06	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K07	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K08	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K16	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K24	e)	OL 3	OG 3	OS 8				0.32	R.40
K31	e)	OL 3	OG 3	OS 8		0.32	R.40		
K09	e)	OL 4	OG 3	OS 8		0.32	R.40		
K10	e)	OL 4	OG 3	OS 8		0.32	R.40		
k15	e)	OL 4	OG 3	OS 8		0.32	R.40		
K14	b)	OL 6	OG 3	OS 8		0.32	R.40		
K17	e)	OL 7	OG 3	OS 8	XCO	0.32	R.40		
K27	e)	OL 7	OG 3	OS 8	XCO	0.32	R.40		
K18	e)	OL 8	OG 3	OS 8		0.32	R.40		
K20	b)	OL 9	OG 3	OS 8		0.32	R.40		
K32	e)	OL 11	OG 3	OS 8		SRG06-A4	SRG06-A4 investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico	0.22	R.41
K33	e)	OL 11	OG 3	OS 8				0.22	R.41
K26	e)	OL 3	OG 3	OS 8		SRG06-A5	SRG06-A5 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	0.20	R.9
K30	b)	OL 10	OG 1	OS 1				0.20	R.9
K13	b)	OL 5	OG 1	OS 1				0.20	R.9
K30	b)	OL 10	OG 3	OS 8				0.20	R.9
K13	b)	OL 5	OG 3	OS 8				0.20	R.9

Fonte: elaborazione GAL AIAS su dati propri.



4.1.1 Intervento/Azione SRG06-A1 – Sviluppo Turistico

1. **Intervento/Azione**

SRG06-A1

2. **Titolo azione**

Sviluppo Turistico

3. **Ambito tematico**

Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

4. **Ambito territoriale di riferimento**

Territorio interessato dal SSL 2023-2027

5. **Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)**

L'intervento sostiene la progettazione e realizzazione del Piano di Sviluppo Turistico Territoriale (PSTT) finalizzato alla creazione e sviluppo di una Destinazione Turistica Intelligente sul territorio dei 30 comuni dell'area Peligna e Alto Sangro e all'attuazione degli interventi pianificati nel PSTT. I fattori strategici e le attività che definiscono intelligente la Destinazione Turistica che si andrà a creare e sviluppare sono:

- ⇒ **Governance:** strutturazione di un sistema di governance che vede la partecipazione attiva dei soggetti pubblici e privati che operano in ambito turistico sul territorio, finalizzato alla gestione dell'offerta territoriale dell'area Peligna e Alto Sangro.
 - ⇒ **Innovazione:** progettazione e attuazione di investimenti materiali ed immateriali volti a qualificare e rendere attrattiva e competitiva l'offerta turistica territoriale.
 - ⇒ **Tecnologia:** implementazione e sviluppo di una piattaforma digitale per la gestione degli asset e dell'offerta turistica in continuità con quanto esistente ed investimenti in nuove tecnologie sviluppate nel settore turismo.
 - ⇒ **Sostenibilità:** progettazione e attuazione di azioni e investimenti materiali ed immateriali volti a valorizzare gli asset ambientali e forestali, il patrimonio culturale dell'area Peligna e Alto Sangro e promuovere il turismo naturalistico.
 - ⇒ **Inclusione:** progettazione e attuazione di azioni di informazione, animazione, formazione e orientamento al lavoro, rivolto ai gruppi vulnerabili, con l'obiettivo di contribuire ad aumentare l'offerta di manodopera disponibile sul territorio.
 - ⇒ **Creazione d'impresa:** progettazione e attuazione di azioni di informazione, animazione, formazione e assistenza rivolta ai giovani per promuovere e favorire la nascita e/o lo sviluppo di nuove imprese giovanili e startup innovative.
 - ⇒ **Parità di genere:** progettazione e attuazione di azioni di informazione, animazione, formazione e assistenza rivolta ai giovani per promuovere e favorire la nascita e/o lo sviluppo di nuove imprese femminili.
 - ⇒ **Informazione e comunicazione:** progettazione e realizzazione di azioni di informazione finalizzate a diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze, le opportunità, l'innovazione, la ricerca, la digitalizzazione (*le azioni contribuiscono alla realizzazione della strategia AKIS regionale*). Pianificazione e realizzazione di azioni di comunicazione finalizzate a far conoscere l'offerta turistica, i servizi e le infrastrutture turistiche dell'area Peligna e Alto Sangro, promuovendone l'utilizzo e facilitandone l'accesso.
6. **Esigenze a cui l'operazione contribuisce**
- ◆ Promuovere la fruizione sostenibile, l'uso culturale ricreativo e sociale delle aree naturali.
 - ◆ Promuovere il patrimonio storico-architettonico e culturale come attrattore turistico.
 - ◆ Promuovere il territorio dell'Alto Sangro, attrattore turistico.
 - ◆ Sviluppare la filiera turistica e sostenere la progettazione integrata.
 - ◆ Rafforzare il coordinamento delle reti attive in ambito turistico.
 - ◆ Rafforzare il modello di gestione e implementare gli strumenti ICT per il management e marketing della destinazione.



- ♦ Supportare maggiormente gli operatori turistici per garantire l'utilizzo dei sistemi di tourism technology (Travel Technology) promossi dal GAL e dalla Regione Abruzzo.
- ♦ Promuovere una maggior partecipazione attiva degli operatori nella condivisione delle scelte che interessano la destinazione turistica.
- ♦ Aumentare la notorietà e il livello di flussi turistici per alcune aree turistiche del territorio GAL.
- ♦ Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali.
- ♦ Promuovere l'offerta locale sul turismo esperienziale.
- ♦ Promuovere l'offerta ecoturistica e turistico culturale.
- ♦ Promuovere attività esperienziali sul turismo enogastronomico.
- ♦ Sostenere la realizzazione o sviluppo di infrastrutture turistiche e ricreative.
- ♦ Condividere il know how tecnologico in ambito turistico sviluppato o promosso dai poli di innovazione regionali.
- ♦ Aumentare la notorietà e la reputazione delle destinazioni attraverso la promozione di una offerta turistica di qualità.
- ♦ Stimolare e sostenere la realizzazione degli investimenti in ambito turistico.
- ♦ Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nel settore turismo.

7. **Tipologia di operazioni previste, distinguendo tra operazioni ordinarie e operazione specifiche e fornendo le seguenti informazioni:**

L'intervento SRG06-A1, operazione specifica, è coerente e complementare con l'intervento SRG07 del PSP "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages", non incluso nel CSR Abruzzo. L'intervento SRG06-A1 si differenzia dall'intervento SRG07 in quanto gli ambiti tematici, le azioni, le condizioni di ammissibilità, la formula attuativa non coincidono completamente. L'intervento trova inoltre coerenza e complementarità secondaria con gli interventi SRD03, SRD08, SRD09 e SRH04 del CSR Abruzzo.

8. **Modalità attuativa**

Gestione diretta GAL

9. **Tipologia di beneficiari ammissibili**

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

10. **Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo**

Vedi paragrafo 7. "Tipologia di operazione"

11. **Dotazione finanziaria**

€ 417.187,50

12. **Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:**

- a. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- b. costi unitari
- c. somme forfettarie
- d. finanziamento a tasso fisso

13. **Entità ed intensità del sostegno (min e max)**

Il Sostegno pubblico concedibile prevede un'aliquota del 100% dei costi ammissibili



14. **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'Allegato E dell'Avviso**

Indicatore di Output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione (escluso il PEI indicato in O.1).
Indicatore di Risultato	R.40 Transizione intelligente dell'economia rurale: Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate.

Indicatore	2024	2025	2026	2027	2028	2029
O.32 Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1)	1	1	1	1	1	1
R.40 Transizione intelligente dell'economia rurale: Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate.	1					

15. **Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato**
Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)



4.1.2 Intervento/Azione SRG06-A2 – Sistema del cibo

1. **Intervento/Azione**

SRG06-A2

2. **Titolo azione**

Sistema del cibo

3. **Ambito tematico**

Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentare

4. **Ambito territoriale di riferimento**

Territorio interessato dal SSL 2023-2027

5. **Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)**

L'intervento sostiene la progettazione, la strutturazione e lo sviluppo di un Sistema Locale del Cibo smart sui territori dei 30 comuni dell'area Peligna e Alto Sangro. I fattori strategici e le attività che definiscono intelligentemente il sistema che si andrà a creare e sviluppare sono:

- ⇒ **Governance:** organizzazione di un sistema di relazioni tra soggetti pubblici e privati che operano sul territorio e che direttamente o indirettamente sono coinvolti attivamente nella produzione, trasformazione, valorizzazione, promozione e vendita dei prodotti agroalimentari tradizionali locali.
- ⇒ **Innovazione:** progettazione e attuazione di azioni e investimenti materiali ed immateriali volti a sostenere i progetti di valorizzazione dell'offerta enogastronomica e lo sviluppo del sistema locale del cibo dell'area Peligna e Alto Sangro.
- ⇒ **Tecnologia:** utilizzo delle nuove tecnologie per gestire e promuovere l'offerta enogastronomica dell'area Peligna e Alto Sangro.
- ⇒ **Sostenibilità:** progettazione e attuazione di azioni finalizzate a promuovere il consumo di alimenti locali ricavati da varietà vegetali e animali caratterizzanti l'ecosistema dell'area Peligna e Alto Sangro.
- ⇒ **Inclusione:** progettazione e attuazione di azioni di informazione, animazione, formazione e orientamento al lavoro, rivolto ai gruppi vulnerabili, con l'obiettivo di contribuire ad aumentare l'offerta di manodopera disponibile sul territorio.
- ⇒ **Creazione d'impresa:** progettazione e attuazione di azioni di informazione, animazione, formazione e assistenza rivolta ai giovani per promuovere e favorire la nascita e/o lo sviluppo di nuove imprese giovanili e startup innovative.
- ⇒ **Parità di genere:** progettazione e attuazione di azioni di informazione, animazione, formazione e assistenza rivolta alle donne per promuovere e favorire la nascita e/o lo sviluppo di nuove imprese femminili.
- ⇒ **Informazione e comunicazione:** progettazione e realizzazione di azioni di informazione finalizzate a diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze, le opportunità, l'innovazione, la ricerca, la digitalizzazione (*le azioni contribuiscono alla realizzazione della strategia AKIS regionale*). Pianificazione e realizzazione di azioni di comunicazione finalizzate a far conoscere i servizi e le infrastrutture offerti dal sistema locale del cibo dell'area Peligna e Alto Sangro.

6. **Esigenze a cui l'operazione contribuisce**

- ♦ Valorizzare le varietà locali a rischio di estinzione.
- ♦ Valorizzare le produzioni agroalimentari tradizionali locali.
- ♦ Promuovere il consumo di cibo prodotto con basso impatto sull'ambiente.
- ♦ Accrescere l'attrattività dei territori e dei prodotti.
- ♦ Sviluppare le reti esistenti e facilitare la nascita di nuove aggregazioni interessate alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali; sostenere la progettazione integrata.
- ♦ Promuovere la conoscenza presso buyer e consumatori.
- ♦ Sostenere la produzione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali.
- ♦ Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione nel settore agroalimentare.
- ♦ Promuovere forme di collaborazione.



- ♦ Accrescere la conoscenza dei consumatori sulle produzioni agroalimentari del territorio.
- ♦ Promuovere la vendita diretta e le filiere corte.
- ♦ Valorizzare i prodotti alimentari locali che utilizzano risorse genetiche agricole.
- ♦ Promuovere l'innovazione e sostenere la creazione di comunità del cibo intelligenti.
- ♦ Valorizzare l'agro biodiversità (o biodiversità di interesse agricolo e alimentare).
- ♦ Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali.

7. **Tipologia di operazioni previste, distinguendo tra operazioni ordinarie e operazione specifiche e fornendo le seguenti informazioni:**

L'intervento SRG06-A2, operazione specifica, è coerente e complementare con l'intervento SRG07 del PSP "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages", non incluso nel CSR Abruzzo. L'intervento SRG06-A2 si differenzia dall'intervento SRG07 in quanto ambiti tematici, le azioni, le condizioni di ammissibilità, la formula attuativa non coincidono completamente. L'intervento trova inoltre coerenza e complementarità secondaria con l'intervento SRH04 del CSR Abruzzo.

8. **Modalità attuativa**

Gestione diretta GAL

9. **Tipologia di beneficiari ammissibili**

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

10. **Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo**

Vedi paragrafo 7. "Tipologia di operazione"

11. **Dotazione finanziaria**

€ 450.000,00

12. **Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:**

- a. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- b. costi unitari
- c. somme forfettarie
- d. finanziamento a tasso fisso

13. **Entità ed intensità del sostegno (min e max)**

Il Sostegno pubblico concedibile prevede un'aliquota del 100% dei costi ammissibili

14. **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'Allegato E dell'Avviso**

Indicatore di Output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione (escluso il PEI indicato in O.1).
Indicatore di Risultato	R.40 Transizione intelligente dell'economia rurale: Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate.

Indicatore	2024	2025	2026	2027	2028	2029
O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1).	1	1	1	1	1	1
R.40 Transizione intelligente dell'economia rurale: Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate.	1					

15. **Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato**

Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)



4.1.3 Intervento/Azione SRG06-A3 – Filiere multisettoriali

1. **Intervento/Azione**

SRG06-A3

2. **Titolo azione**

Filiera multisettoriali

3. **Ambito tematico**

Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

4. **Ambito territoriale di riferimento**

Territorio interessato dal SSL 2023-2027

5. **Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)**

L'intervento sostiene la promozione di una o più filiere multisettoriali all'interno dei due sistemi creati con gli interventi SRG06-01 e SRG06-02. I fattori strategici e le attività previsti sono:

- ⇒ **Governance:** organizzazione di una o più filiere multisettoriali composte dai partner della Destinazione Turistica e del Sistema Locale del Cibo dell'area Peligna e Alto Sangro.
- ⇒ **Innovazione:** progettazione di azioni finalizzate alla modernizzazione dei processi di collaborazione tra filiere di settori diversi e alla progettazione di modelli di marketing territoriale innovativi.
- ⇒ **Informazione e comunicazione:** progettazione e realizzazione di azioni di informazione finalizzate a diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze, le opportunità, l'innovazione (*le azioni contribuiscono alla realizzazione della strategia AKIS regionale*). Pianificazione e realizzazione di azioni di comunicazione e marketing finalizzate a promuovere le filiere multisettoriali e l'offerta integrata territoriale.

6. **Esigenze a cui l'operazione contribuisce**

- ♦ Promuovere l'offerta locale sul turismo esperienziale.
- ♦ Promuovere l'offerta ecoturistica e turistico culturale.
- ♦ Promuovere attività esperienziali sul turismo enogastronomico.
- ♦ Valorizzare le produzioni agroalimentari tradizionali locali.
- ♦ Accrescere l'attrattività dei territori e dei prodotti.
- ♦ Promuovere la conoscenza presso buyer e consumatori.
- ♦ Promuovere forme di collaborazione.
- ♦ Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali.

7. **Tipologia di operazioni previste, distinguendo tra operazioni ordinarie e operazione specifiche e fornendo le seguenti informazioni:**

L'intervento SRG06-A3, operazione specifica, è coerente e complementare con l'intervento SRG07 del PSP "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages", non incluso nel CSR Abruzzo. L'intervento SRG06-A3 si differenzia dall'intervento SRG07 in quanto ambiti tematici, le azioni, le condizioni di ammissibilità, la formula attuativa non coincidono completamente. L'intervento trova inoltre coerenza e complementarità secondaria con l'intervento SRH04 del CSR Abruzzo.

8. **Modalità attuativa**

Gestione diretta GAL

9. **Tipologia di beneficiari ammissibili**

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

10. **Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo**

Vedi paragrafo 7. "Tipologia di operazione"



11. **Dotazione finanziaria**

€ 350.000,00

12. **Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:**

- a. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- b. costi unitari
- c. somme forfettarie
- d. finanziamento a tasso fisso

13. **Entità ed intensità del sostegno (min e max)**

Il Sostegno pubblico concedibile prevede un'aliquota del 100% dei costi ammissibili.

14. **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'Allegato E dell'Avviso**

Indicatore di Output	O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione (escluso il PEI indicato in O.1).
Indicatore di Risultato	R.40 Transizione intelligente dell'economia rurale: Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate.

Indicatore	2024	2025	2026	2027	2028	2029
O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1).	1	1	1	1	1	1
R.40 Transizione intelligente dell'economia rurale: Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate.	1					

15. **Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato**

Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)



4.1.4 Intervento/Azione SRG06-A4 – investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico

1. **Intervento/Azione**

SRG06-A4

2. **Titolo azione**

Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico

3. **Ambito tematico**

Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali

4. **Ambito territoriale di riferimento**

Territorio interessato dal SSL 2023-2027

5. **Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)**

L'intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla realizzazione, riqualificazione, ampliamento di infrastrutture turistiche e infrastrutture ricreative che potranno essere fruite dalla comunità locale e da tutti coloro che frequenteranno l'area Peligna e Alto Sangro per motivi di vacanza o per attività ricreative.

L'intervento aiuta a rendere maggiormente attrattivo il territorio dell'area Peligna e Alto Sangro contribuendo a combattere lo spopolamento.

6. **Esigenze a cui l'operazione contribuisce**

- ♦ Aumentare la notorietà e il livello di flussi turistici per alcune destinazioni turistiche in Area GAL.
- ♦ Sostenere la realizzazione o sviluppo di infrastrutture turistiche e ricreative.
- ♦ Aumentare la notorietà e la reputazione delle destinazioni attraverso la promozione di una offerta turistica di qualità.
- ♦ Promuovere la fruizione sostenibile, l'uso culturale ricreativo e sociale delle aree forestali e naturali.
- ♦ Promuovere il patrimonio storico-architettonico e culturale come attrattore turistico.

7. **Tipologia di operazioni previste, distinguendo tra operazioni ordinarie e operazione specifiche e fornendo le seguenti informazioni:**

L'intervento SRG06-A4, operazione specifica, è coerente e complementare con l'intervento SRD07 del PSP "investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali", intervento non incluso nel CSR Abruzzo. L'intervento SRG06-A4 si differenzia dall'intervento SRD07 in quanto obiettivi, indicatori, condizioni di ammissibilità, interventi non sono completamente speculari. L'intervento SRG06-A4 non interviene sulle infrastrutture per l'agricoltura ma solo su quelle per lo sviluppo socioeconomico, di conseguenza l'obiettivo e l'indicatore inerenti non sono considerati. L'intervento SRG06-A4 sostiene solo gli investimenti delle Azioni 4 e 5 escludendo quelli delle Azioni 1, 2, 3, 6 e 7 previste nell'intervento SRD07. Cambiano anche i beneficiari (sono esclusi i soggetti in forma associata) e le condizioni di ammissibilità di seguito. L'intervento trova inoltre coerenza/complementarità secondaria con gli interventi SRD08 e SRD09 del CSR Abruzzo.

8. **Modalità attuativa**

Bando pubblico GAL

9. **Tipologia degli interventi ammissibili**

* Realizzazione, riqualificazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche intese quali beni costituiti da opere e impianti utilizzabili dalla collettività e collocati in aree aperte al pubblico tra cui:

- ♦ realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca, canoa, etc;
- ♦ realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di parchi tematici o parchi a tema;
- ♦ realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di infrastrutture turistiche nei boschi;
- ♦ realizzazione di infrastrutture leggere per lo sviluppo di attività sportive e turistiche in ambienti lenti e lotici;



- ♦ realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari tematici;
- ♦ acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;
- ♦ interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo, etc...);
- ♦ realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, bivacchi, aree di sosta per campeggio, per camper, aree picnic, punti sosta e punti esposizione;
- ♦ realizzazione di infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico;
- ♦ realizzazione di punti di appoggio e di apprestamento di servizi igienici;
- ♦ georeferenziazione degli itinerari;
- ♦ adeguamento di immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione o il miglioramento di centri di informazione e accoglienza turistica;
- ♦ recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio paesaggistico – culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi e itinerari turistici.

** Realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche:

- ♦ realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive all'aperto;
- ♦ realizzazione e/o adeguamento di strutture senza scopo di lucro per attività culturali, inclusi teatri, musei, ecomusei, cinema, circoli, orti botanici;
- ♦ realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia.

10. **Condizioni di ammissibilità**

sono considerate ammissibili le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- ♦ Il soggetto richiedente appartiene ad una delle tipologie indicate nel paragrafo "Tipologia di beneficiari ammissibili".
- ♦ Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del SIAN.
- ♦ Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dalla SSL del GAL Abruzzo Italo Alto Sangro.
- ♦ Gli interventi vengono realizzati esclusivamente nelle aree indicate nel paragrafo "Ambito Territoriale".
- ♦ Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento ed autorizzato all'intervento.
- ♦ Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- ♦ Gli interventi per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- ♦ Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno.
- ♦ Alla domanda di sostegno deve essere allegato un Piano Interventi (PI) della durata di 12 mesi, da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.
- ♦ Il contributo minimo richiedibile è superiore a 30.000,00 Euro.
- ♦ Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

11. **Impegni inerenti le operazioni di investimento**

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

- ♦ realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative dell'Autorità di Gestione regionale;
- ♦ assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di cinque anni di tempo e alle condizioni stabilite dalla Autorità di Gestione regionale;
- ♦ rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità disposti dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129.



12. **Erogazione di anticipi**

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano.

13. **Tipologia di beneficiari ammissibili**

- ♦ Comuni con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti (attestazione del Revisore rispetto all'ultimo bilancio certificato).
- ♦ Consorzi forestali conduttori di superfici forestali, con posizione aperta nel Repertorio economico e amministrativo (REA).
- ♦ Fondazioni e Associazioni senza fini di lucro, con posizione aperta nel Repertorio economico e amministrativo (REA).

14. **Principi concernenti la definizione di criteri di selezione**

- ♦ Localizzazione territoriale operazione
- ♦ Caratteristiche del soggetto richiedente
- ♦ Dimensione economica dell'operazione
- ♦ Caratteristiche degli interventi
- ♦ Connessione con altri interventi

15. **Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo**

Vedi paragrafo 7. "Tipologia di operazione"

16. **Dotazione finanziaria**

€ 531.250,00

17. **Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:**

- a. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- b. costi unitari
- c. somme forfettarie
- d. finanziamento a tasso fisso

18. **Entità ed intensità del sostegno (min e max)**

Il Sostegno pubblico massimo concedibile potrà essere del 100% dei costi ammissibili. L'entità del contributo verrà definita dal bando ma non potrà superare € 150.000,00.

19. **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'Allegato E dell'Avviso**

Indicatore di Output	O.22 Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate.
Indicatore di Risultato	R.41 Connettere l'Europa rurale: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC.

Indicatore	2024	2025	2026	2027	2028	2029
O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate.	0	4	1	0	0	0
R.41 Connettere l'Europa rurale: Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC.	0%	10%	30%	50%	60%	70%

20. **Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato**

Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER).



4.1.5 Intervento/Azione SRG06-A5 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

1. **Intervento/Azione**
SRG06-A5

2. **Titolo azione**
Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

3. **Ambito tematico**
Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

4. **Ambito territoriale di riferimento**
Territorio interessato dal SSL 2023-2027

5. **Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)**

L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali. Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:

- ♦ miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;
- ♦ introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi anche attraverso investimenti in tecnologia digitale;
- ♦ valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

6. **Esigenze a cui l'operazione contribuisce**

- ♦ Sostenere gli investimenti dei produttori di prodotti agroalimentari tradizionali locali.
- ♦ Sostenere la produzione dei prodotti agroalimentari tradizionali locali.

7. **Tipologia di operazioni previste, distinguendo tra operazioni ordinarie e operazione specifiche e fornendo le seguenti informazioni:**

L'intervento SRG06-A5, operazione specifica, è coerente e complementare L'intervento SRG06-A5 è coerente con l'intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" incluso nel CSR Abruzzo ma propone obiettivi e condizioni di ammissibilità sostanzialmente differenti. L'intervento SRG06-A5 si differenzia dall'intervento SRD01 in quanto obiettivi, indicatori, condizioni di ammissibilità, interventi non sono completamente speculari. L'intervento SRG06-A5 non sostiene le tipologie di investimento a) e b) previste nell'intervento SRD01. Solo 2 obiettivi su 3 corrispondono e le condizioni di ammissibilità dell'intervento SRD01 non soddisfano quelle previste dall'intervento SRG06-A5.

8. **Modalità attuativa**
Bando pubblico GAL

9. **Tipologia degli interventi ammissibili**

Tipologie di investimento previste:

- ♦ miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;



- ♦ introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi anche attraverso investimenti in tecnologia digitale;
- ♦ valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

10. **Condizioni di ammissibilità**

sono considerate ammissibili le domande di sostegno che alla data di presentazione soddisfano i seguenti principali requisiti di ammissibilità:

- ♦ Il soggetto richiedente appartiene ad una delle tipologie indicate nel paragrafo "Tipologia di beneficiari ammissibili".
- ♦ Il soggetto richiedente è iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole all'interno del SIAN.
- ♦ Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dalla SSL del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro.
- ♦ Gli interventi vengono realizzati esclusivamente nelle aree indicate nel paragrafo "Ambito Territoriale".
- ♦ Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento ed autorizzato all'intervento.
- ♦ Le proprietà oggetto di investimenti sono presenti sul Fascicolo Aziendale.
- ♦ Gli interventi per i quali si richiede il contributo non sono oggetto di altri contributi.
- ♦ Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno.
- ♦ Alla domanda di sostegno deve essere allegato un Piano Interventi (PI) della durata di 12 mesi, da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.
- ♦ Il contributo minimo richiedibile è superiore a 30.000,00 Euro.
- ♦ Il punteggio minimo auto dichiarato è uguale o superiore al 30% di quello massimo attribuibile.

11. **Impegni inerenti le operazioni di investimento**

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

- ♦ realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative dell'Autorità di Gestione regionale;
- ♦ assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di cinque anni di tempo e alle condizioni stabilite dalla Autorità di Gestione regionale
- ♦ rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità disposti dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129.

12. **Erogazione di anticipi**

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del presente Piano.

13. **Tipologia di beneficiari ammissibili**

- ♦ Imprenditori agricoli e imprese agricole iscritti al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio.

14. **Principi concernenti la definizione di criteri di selezione**

- ♦ Localizzazione territoriale operazione
- ♦ Caratteristiche del soggetto richiedente
- ♦ Dimensione economica dell'operazione
- ♦ Caratteristiche degli interventi

15. **Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo**

Vedi paragrafo 7. "Tipologia di operazione"



16. **Dotazione finanziaria**

€ 200.000,00

17. **Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:**

- e. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- f. costi unitari
- g. somme forfettarie
- h. finanziamento a tasso fisso

18. **Entità ed intensità del sostegno (min e max)**

Il Sostegno pubblico massimo concedibile prevede un'aliquota base del 50% dei costi ammissibili. L'aliquota base potrà essere aumentata prevedendo una maggiorazione fino al 80% per investimenti sostenuti dai Giovani agricoltori e fino al 60% per interventi nelle Zone svantaggiate/zona sottoposte a vincoli.

L'entità del contributo verrà definita dal bando ma non potrà superare € 50.000,00.

19. **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'Allegato E dell'Avviso**

Indicatore di Output	O.20 Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole.
Indicatore di Risultato	R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.

Indicatore	2024	2025	2026	2027	2028	2029
O.20. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole.	0	0	8	0	0	0
R.9 Percentuale di agricoltori che ricevono un sostegno agli investimenti per ristrutturare e ammodernare le aziende oltre che per migliorare l'efficienza delle risorse.	0 %	0 %	0,30 %	0 %	0 %	0 %

20. **Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato**

L'intervento è compreso nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e non è soggetto alla valutazione degli aiuti di stato



4.2 – Descrizione delle azioni previste per il Sotto Intervento B specificando per ciascuna azione con ogni elemento descrittivo.

4.2.1 Intervento/Azione SRG06-B1.1 – Gestione GAL

1. **Intervento/Azione**

SRG06-B1.1

2. **Titolo Azione**

Gestione del GAL

3. **Finalità e descrizione generale**

La gestione degli interventi pianificati nella SSL 2023 – 2027 richiede la presenza di una struttura organizzata nei seguenti asset:

- a. “Team tecnico amministrativo” composto da esperti nella direzione, coordinamento, gestione amministrativa e contabile, di strategie di sviluppo locale finanziate in ambito leader.
- b. “Sede operativa” funzionante arredata, attrezzata con hardware e applicazioni per ufficio, con linee telefoniche attive e collegamento a internet.
- c. “Sistema informativo” informatizzato per la gestione digitale delle informazioni amministrative-contabili e per il monitoraggio della SSL.

Il Team tecnico amministrativo del GAL è composto da un Direttore e da un Responsabile amministrativo e contabile entrambi con esperienza pluriennale nella direzione, coordinamento, gestione amministrativa e contabile di strategie di sviluppo locale finanziate da PSR. I due professionisti sono già in organico nel GAL e titolari di contratti specifici attivi. Il Regolamento interno del GAL definisce ruoli e compiti del Team tecnico amministrativo nell’ambito dell’attuazione SSL 2023-2027.

La sede operativa del GAL Abruzzo Italiceo Alto Sangro è in Via Dell’Orologio 24 a Rocca Pia (AQ) e risponde ai requisiti di cui al precedente punto b. “Sede operativa”.

Il GAL utilizza un sistema informativo informatizzato per la gestione digitale delle informazioni amministrative-contabili e per il monitoraggio della SSL.

4. **Modalità attuativa**

Gestione da parte del GAL

5. **Tipologia di beneficiari ammissibili**

GAL Abruzzo Italiceo Alto Sangro

6. **Dotazione finanziaria**

€ 477.968,75

7. **Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:**

- a. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- b. costi unitari
- c. somme forfettarie
- d. finanziamento a tasso fisso

8. **Entità ed intensità del sostegno (min e max)**

Il Sostegno pubblico concedibile prevede un’aliquota del 100% dei costi ammissibili



9. **Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato**
Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)



4.2.2 Intervento/Azione SRG06-B2.1 – Animazione e Comunicazione

1. **Intervento/Azione**

SRG06-B2.1

2. **Titolo Azione**

Animazione e comunicazione

3. **Finalità e descrizione generale**

Il Piano di animazione e comunicazione che il GAL Abruzzo Italo Alto Sangro realizzerà sul territorio dell'area Peligna-Alto Sangro si caratterizza per l'efficace approccio partecipativo delle comunità locali e per l'utilizzo di canali e strumenti di comunicazione diversi sia tradizionali che non convenzionali.

Il Piano di Animazione:

GAL Abruzzo Italo Alto Sangro PIANO DI ANIMAZIONE 2023 - 2027		
OBIETTIVI	ATTIVITA'	RISULTATI
Informare il territorio e le popolazioni locali sulla SSL 2023-2027 e sugli interventi attivati e da attivare.	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Organizzazione di Sportelli Animazione del GAL aperti al pubblico. ♦ Pubblicazione di articoli sul sito web del GAL. ♦ Pubblicazione Post nelle pagine e nei canali social del GAL. ♦ Diffusione comunicati stampa. 	Popolazioni locali informate sugli interventi attivati e da attivare nell'ambito della SSL 2023-2027.
Promuove la partecipazione attiva degli stakeholders nella realizzazione della SSL.	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Organizzazione e pubblicazione di un applicativo web di e-participation per la consultazione e partecipazione pubblica. ♦ Organizzazione di incontri utilizzando tecniche e metodi sperimentati per facilitare i processi partecipativi (participatory approaches). 	Attori locali coinvolti attivamente nella realizzazione della SSL.
Informare sulla pubblicazione dei bandi e assistere i richiedenti nella fase di preparazione e presentazione delle domande di sostegno.	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Organizzazione di Sportelli Animazione del GAL aperti al pubblico. ♦ Pubblicazione di sessioni specifiche nel sito web del GAL. ♦ Pubblicazione Post nelle pagine e nei canali social del GAL. ♦ Diffusione comunicati stampa. ♦ Organizzazione del servizio info bandi per offrire assistenza telefonica e online. 	Attori locali informati sui bandi pubblicati e assistiti.
Rendere trasparente l'azione amministrativa del GAL.	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Pubblicazione di una sessione "Società trasparente" nel sito web del GAL. 	Trasparenza nell'utilizzo di risorse pubbliche concesse nell'ambito della SSL 2023 - 2027.

Il Piano di animazione e comunicazione è attuato da un gruppo di lavoro animazione composto da un responsabile dell'animazione e comunicazione e da animatori, le cui mansioni sono disciplinate dal Regolamento Interno del GAL.

4. **Modalità attuativa**

Gestione da parte del GAL



5. **Tipologia di beneficiari ammissibili**

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

6. **Dotazione finanziaria**

€ 204.843,75

7. **Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:**

- a. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- b. costi unitari
- c. somme forfettarie
- d. finanziamento a tasso fisso

8. **Entità ed intensità del sostegno (min e max)**

Il Sostegno pubblico concedibile prevede un'aliquota del 100% dei costi ammissibili

9. **Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato**

Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)



4.3 – Descrizione del/dei progetti di cooperazione specificando per ciascun progetto con ogni informazione.

4.3.1 Intervento/Azione SRG06-A COOP 1 – Terre d’Abruzzo

1. **Intervento/Azione**

SRG06-A COOP 1

2. **Titolo Azione**

Terre d’Abruzzo

3. **Ambito tematico**

Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

4. **Ambito territoriale di riferimento**

Territorio interessato dal SSL 2023-2027

5. **Finalità e descrizione generale**

L’intervento è finalizzato alla valorizzazione e riscoperta di conoscenze e abilità gastronomiche, legate al patrimonio enogastronomico regionale. L’attuale interesse per il cibo e la cucina tradizionale regionale è parte di un percorso di modificazione della domanda che si orienta sempre più verso forme di consumo ad alto contenuto esperienziale e avverte con sempre maggiore urgenza la necessità di ristabilire una dieta più sana. In questo contesto la valorizzazione dell’eredità culturale legata al patrimonio immateriale delle colture e dei cibi offre spazi notevolissimi che ruotano intorno a dinamiche di attualizzazione, adattamento e reinterpretazione degli elementi del passato, unendo così conservazione e innovazione.

L’intervento Terre D’Abruzzo implementa e sviluppa l’omonimo progetto di cooperazione promosso dai GAL Abruzzesi nell’ambito dei rispettivi PSL approvati nella programmazione 2014 – 2022.

Il progetto di cooperazione interterritoriale coinvolge i GAL abruzzesi e tiene altresì conto delle seguenti disposizioni:

- a. DGR 3/2022 “PSR Abruzzo 2014-2020 – Misura 19 – Strategie di Sviluppo Locale. Istituzione Cabina di Regia GAL”,
- b. DGR 826/2020 “Approvazione Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Abruzzo e la Camera di Commercio Chieti – Pescara” che individua il Programma attività comparto Agroalimentare;
- c. DGR 212/2023 “Approvazione schema Protocollo di intesa per la valorizzazione dell’identità territoriale ed enogastronomica dell’Abruzzo.

Le attività che i GAL partner realizzeranno nell’ambito del presente intervento pilota saranno:

Attività 1

- ♦ Progettazione e realizzazione di un’azione di animazione sui territori dei GAL finalizzata a promuovere la nascita di una Comunità del Cibo delle Terre d’Abruzzo.

Attività 2

- ♦ Progettazione e realizzazione di un’azione di marketing territoriale finalizzata alla valorizzazione e riscoperta di conoscenze e abilità gastronomiche, legate al patrimonio enogastronomico regionale.

Attività 3

- ♦ Progettazione e realizzazione di azioni di informazione e comunicazione rivolte ai soggetti partner della Comunità del Cibo delle Terre d’Abruzzo e potenziali aderenti.

6. **Esigenze a cui l’operazione contribuisce**

- ♦ Valorizzare le produzioni agroalimentari tradizionali locali.
- ♦ Accrescere l’attrattività dei territori e dei prodotti.



- ♦ Promuovere forme di collaborazione.

7. **Tipologia di operazione**

L'intervento SRG06-A.COOP.1, operazione specifica, è coerente e complementare con l'intervento SRG07 del PSP "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages", non incluso nel CSR Abruzzo. L'intervento SRG06-A.COOP.1 si differenzia dall'intervento SRG07 in quanto gli ambiti tematici, le azioni, le condizioni di ammissibilità, la formula attuativa non coincidono. L'intervento SRG06-A.COOP.1 è altresì complementare con gli interventi SRG06-A2 e SRG06-A5 della SSL.

8. **Formula attuativa**

Cooperazione – progetto interterritoriale che vedrà l'adesione dei GAL: Terre Pescaresi (GAL Capofila), Abruzzo Italico Alto Sangro, Costa dei Trabocchi, Gran Sasso Velino, Maiella Verde, Marsica, Terre D'Abruzzo, Terre Verdi Teramane.

9. **Tipologia di beneficiari ammissibili**

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

10. **Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo**

Vedi paragrafo 7. "Tipologia di operazione"

11. **Dotazione finanziaria**

€ 30.000,00

12. **Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:**

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- costi unitari
- somme forfettarie
- finanziamento a tasso fisso

13. **Entità ed intensità del sostegno (min e max)**

Il Sostegno pubblico concedibile prevede un'aliquota del 100% dei costi ammissibili

14. **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'Allegato E dell'Avviso**

Indicatore di Output	O.32 Numero di altre operazioni o unità di cooperazione (escluso il PEI indicato in O.1).
Indicatore di Risultato	R.38 Copertura iniziativa Leader.

Indicatore	2024	2025	2026	2027	2028	2029
O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1).	1					
R.38 Copertura iniziativa Leader (Numero GAL partner)	8					

15. **Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato**

Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER).



4.3.2 Intervento/Azione SRG06-A COOP 2 – Collezione Natura

1. **Intervento/Azione**
SRG06-A COOP 2
2. **Titolo**
Collezione Natura
3. **Ambito tematico**
Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
4. **Ambito territoriale di riferimento**
Territorio interessato dal SSL 2023-2027

5. **Finalità e descrizione generale**

L'intervento è finalizzato alla valorizzazione e promozione delle risorse naturali d'Abruzzo e delle attività outdoor, allo sviluppo e diffusione di esperienze turistiche. La vocazione naturalistica regionale suggerisce di promuovere l'immagine verde della destinazione e di sostenere uno sviluppo sostenibile del turismo. Valori come la biodiversità, le tradizioni e le culture dei luoghi interessati arricchiscono le proposte di vacanza natura delle destinazioni partner di progetto.

Gli obiettivi principali del progetto di cooperazione "Collezione Natura" sono la riduzione dell'impatto delle attività turistiche sull'ambiente e le persone, e la salvaguardia dei territori sia dal punto di vista naturalistico, sia sociale ed economico.

L'intervento Turismo sostenibile da continuità al progetto di cooperazione "Abruzzo Nature Collection" promosso dai GAL Terre D'Abruzzo, Terre Pescaresi e Abruzzo Italice Alto Sangro nell'ambito dei rispettivi PSL approvati nella programmazione 2014 – 2022, sviluppando nuovi obiettivi specifici e nuove azioni volte a promuovere la cultura della sostenibilità.

Le azioni che i GAL partner realizzeranno nell'ambito del presente intervento pilota saranno:

Attività 1

- ♦ Progettazione e realizzazione di un'azione di marketing turistico finalizzata alla valorizzazione delle risorse naturali e delle attività outdoor.

Attività 2

- ♦ Progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione, interna ed esterna ai territori dei GAL partner, finalizzata a diffondere la cultura della salvaguardia e del rispetto dei territori e degli ambienti che li caratterizzano.

6. **Esigenze a cui l'operazione contribuisce**

- ♦ Promuovere la fruizione sostenibile, l'uso culturale ricreativo e sociale delle aree naturali.
- ♦ Accrescere l'attrattività dei territori e dei prodotti.
- ♦ Promuovere forme di collaborazione.

7. **Tipologia di operazione**

L'intervento SRG06-A.COOP.2, operazione specifica, è coerente e complementare con l'intervento SRG07 del PSP "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages", non incluso nel CSR Abruzzo. L'intervento SRG06-A.COOP.2 si differenzia dall'intervento SRG07 in quanto gli ambiti tematici, le azioni, le condizioni di ammissibilità, la formula attuativa non coincidono. L'intervento SRG06-A.COOP.2 è altresì complementare con gli interventi SRG06-A1 e SRG06-A4 della SSL.

8. **Formula attuativa**

Cooperazione – progetto interterritoriale che vedrà l'adesione dei GAL Abruzzo Italice Alto Sangro (GAL Capofila), Gran Sasso Velino, Marsica, Terre D'Abruzzo, Terre Pescaresi.



9. **Tipologia di beneficiari ammissibili**

GAL Abruzzo Italico Alto Sangro

10. **Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo**

Vedi paragrafo 7. "Tipologia di operazione"

11. **Dotazione finanziaria**

€ 70.000,00

12. **Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:**

- a. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
- b. costi unitari
- c. somme forfettarie
- d. finanziamento a tasso fisso

13. **Entità ed intensità del sostegno (min e max)**

Il Sostegno pubblico concedibile prevede un'aliquota del 100% dei costi ammissibili

14. **Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'Allegato E dell'Avviso**

Indicatore di Output	O.32 Numero di altre operazioni o unità di cooperazione (escluso il PEI indicato in O.1).
Indicatore di Risultato	R.38 Copertura iniziativa Leader.

Indicatore	2024	2025	2026	2027	2028	2029
O.32. Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI indicato in O.1).	1					
R.38 Copertura iniziativa Leader (Numero GAL partner)	= o > 5					

15. **Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato**

Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER).



5.0 – PIANO FINANZIARIO.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Dotazione finanziaria annuale	376.000,00 €	216.421,88 €	511.890,63 €	574.718,75 €	642.531,25 €	409.687,50 €

5.1 – Sotto Intervento A

Codice Azione	Dotazione finanziaria totale (FEASR)	Dotazione finanziaria (Beneficiario GAL)	Rif. art. 60 Reg. (UE) 2022/2472⁴
SRG06-A1	€ 177.304,69	€ 417.187,50	b)
SRG06-A2	€ 191.250,00	€ 450.000,00	b)
SRG06-A3	€ 148.750,00	€ 350.000,00	b)
SRG06-A4	€ 225.781,25	€ 531.250,00	b)
SRG06-A5	€ 85.000,00	€ 200.000,00	b)
SRG06-A.COOP.1	€ 12.750,00	€ 30.000,00	c)
SRG06-A.COOP.2	€ 29.750,00	€ 70.000,00	c)
TOTALE Sotto intervento A	€ 870.585,94	€ 2.048.437,50	

5.2 – Sotto Intervento B

Codice Azione	Dotazione finanziaria totale (FEASR) 42,5%	Dotazione finanziaria (Beneficiario GAL)	Rif. art. 60 Reg. (UE) 2022/247244⁵
SRG06-B1.1	€ 203.136,72	€ 477.968,75	d)
Totale Azione B1 - Gestione	€ 203.136,72	€ 477.968,75	
SRG06-B2.1	€ 87.058,59	€ 204.843,75	e)
Totale Azione B1 - Animazione e comunicazione	€ 87.058,59	€ 204.843,75	
TOTALE Sottointervento B	€ 290.195,31	€ 682.812,50	

⁴ tipologia di costi:

a) costi dello sviluppo di capacità, della formazione e della creazione di reti nell'ottica di preparare e attuare una strategia CLLD;

b) realizzazione delle operazioni approvate;

c) preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione;

e) l'animazione della strategia CLLD per agevolare gli scambi tra i portatori di interesse allo scopo di fornire informazioni e promuovere la strategia e i progetti nonché aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande.

⁵ tipologia di costi:

d) i costi di esercizio connessi alla gestione dell'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (per Azione B1);

e) l'animazione della strategia CLLD per agevolare gli scambi tra i portatori di interesse allo scopo di fornire informazioni e promuovere la strategia e i progetti nonché aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande (per Azione B2).progetti nonché aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande (per Azione B2).



6.0 – CRONOPROGRAMMA.

6.1 – Cronoprogramma Azioni previste nel Piano di Azione

Cronoprogramma delle singole azioni previste dal Piano d’Azione con indicazione della previsione di spesa per annualità per singola azione

Intervento	Modalità attuazione	2024	2025	2026	2027	2028	2029
SRG06-A1	Gestione diretta GAL		18.200,00 €	120.000,00 €	87.000,00 €	191.987,50 €	
Sviluppo Turistico							
SRG06-A2	Gestione diretta GAL		18.221,88 €	126.640,63 €	134.593,75 €	170.543,74 €	
Sistema del cibo							
SRG06-A3	Gestione diretta GAL			90.000,00 €	40.000,00 €	220.000,00 €	
Filiere multisettoriali							
SRG06-A4	Bando pubblico GAL	276.000,00 €	80.000,00 €	175.250,00 €			
investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico							
SRG06-A5	Bando pubblico GAL	100.000,00 €	100.000,00 €				
Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole							
SRG06-B1.1	GAL				191.187,50 €		286.781,25 €
“Gestione”							
SRG06-B2.1	GAL				81.937,50 €		122.906,25 €
“Animazione e Comunicazione”							
SRG06-A.COOP.1	Cooperazione				12.000,00 €	18.000,00 €	
Terre D’Abruzzo							
SRG06-A.COOP.2	Cooperazione				28.000,00 €	42.000,00 €	
Collezione Natura							
TOTALI PER ANNO		376.000,00 €	216.421,88 €	511.890,63 €	574.718,75 €	642.531,24 €	409.687,50 €



6.2 – Cronoprogramma Bandi per annualità per soggetti terzi

Intervento	Modalità attuazione	2024	2025	2026
SRG06-A4	Bando pubblico GAL	276.000,00 €	80.000,00 €	175.250,00 €
Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socioeconomico.				
SRG06-A5	Bando pubblico GAL	100.000,00 €	100.000,00 €	
Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole				
TOTALI PER ANNO		376.000,00 €	180.000,00 €	175.250,00 €



7.0 –MODALITA' DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL.

7.1 – Caratteristiche e composizione dell'Organo Decisionale.

Il Consiglio di Amministrazione, come disposto dallo Statuto della società consortile, può essere costituito da due o più amministratori nominati dai soci.

L'attuale composizione vede la presenza di 6 consiglieri: un Presidente, due Vicepresidenti, tre Consiglieri.

I membri dell'organo decisionale hanno esperienza nell'attuazione di Strategie di Sviluppo Locale realizzate nelle precedenti programmazioni Leader in ambito PSR.

I membri del Consiglio di Amministrazione hanno altresì esperienza negli ambiti tematici scelti per la SSL.

Lo Statuto della società consortile, allegata alla SSL, disciplina il funzionamento dell'organo collegiale.

7.2 – Caratteristiche ed esperienza della Struttura Tecnica (organigramma, compiti e funzioni).

La struttura tecnico amministrativa è costituita da un esperto nella direzione e da un esperto nella gestione amministrativa e contabile delle Strategie di Sviluppo Locale. I due professionisti hanno maturato esperienze lavorative nell'ambito della attuazione di SSL in occasione delle programmazioni Leader precedenti. Il Direttore e il Responsabile Amministrativo e della Contabilità, entrambi titolari di un contratto di lavoro sottoscritto con il GAL, svolgono le funzioni e le mansioni disciplinati dal Regolamento interno del GAL.